

Manuale operativo



RESYS

Anagrafe dell'edilizia scolastica
regionale

Versione 2015

INTRODUZIONE.....	3
ACCESSO A RESYSWEB	3
MODIFICHE DA APPORTARE A EDIFICI GIA' INSERITI NEL DATA BASE.....	7
SEZIONE A	7
SEZIONE B - UBICAZIONE	13
SEZIONE B - EDIFICI.....	17
SEZIONE B - PARCHEGGI	19
SEZIONE C - TITOLO DI GODIMENTO E UTILIZZAZIONE	20
SEZIONE C - UTILIZZAZIONE DELL'EDIFICIO	21
SEZIONE C - ORIGINE ED ETÀ	23
SEZIONE C – MORFOLOGIA.....	27
SEZIONE C – DIMENSIONI	29
SEZIONE C - TECNOLOGIE.....	29
1.7.8 TECNOLOGIE DI COSTRUZIONE PREVALENTE.....	29
SEZIONE C – OPERE.....	31
STATO DI CONSERVAZIONE DEL CORPO DI FABBRICA PRINCIPALE.....	31
SEZIONE D	33
SEZIONE D - SICUREZZA 2.....	34
SEZIONE D – SICUREZZA 3	35
SEZIONE D – REQUISITI PARTICOLARI	36
SEZIONE E.....	38
CARATTERISTICHE FUNZIONALI E DIMENSIONALI DEI LOCALI	38
TABELLA 1: TIPI DI LOCALI	41
TABELLA 2: PALESTRE E IMPIANTI SPORTIVI.....	41
TABELLA 3: TIPI DI RACCOLTE STORICO ARTISTICHE	41
TABELLA 4: TIPI DI LABORATORIO a) ISTRUZIONE ELEMENTARE E MEDIA	41
TABELLA 5: TIPI DI LABORATORI b) ISTRUZIONE ARTISTICA	42
TABELLA 6: TIPI DI LABORATORI c) ISTRUZIONE CLASSICA.....	42
TABELLA 7: TIPI DI LABORATORI d) ISTRUZIONE TECNICA.....	43
SEZIONE F.....	44
ATTREZZATURE SPORTIVE	44
PALESTRE.....	44
NOTIZIE SUGLI IMPIANTI SPORTIVI E PISCINE ALL'APERTO.....	45
ELENCO IMPIANTI.....	47
SEZIONE G – ALTRO.....	49
G – OSSERVAZIONI SULLE VARIE SEZIONI	51
POSSIBILITA' D'INSERIRE EVENTUALI FILE	52
NOTE.....	53

INTRODUZIONE

L'oggetto della presente rilevazione è l'edificio scolastico che si deve intendere quale "l'intero manufatto, dalle fondamenta al tetto, inclusi, quindi, anche i vani scantinati compresi tra le fondamenta stesse".

Quindi "edificio" è una costruzione duratura, ben ancorata al terreno, che serve per l'abitazione oppure per il lavoro, la formazione, la cultura o lo sport.

Per ogni edificio vengono chieste una serie di informazioni in base ad una scheda anagrafe approvata dal Ministero dell'istruzione, Università .

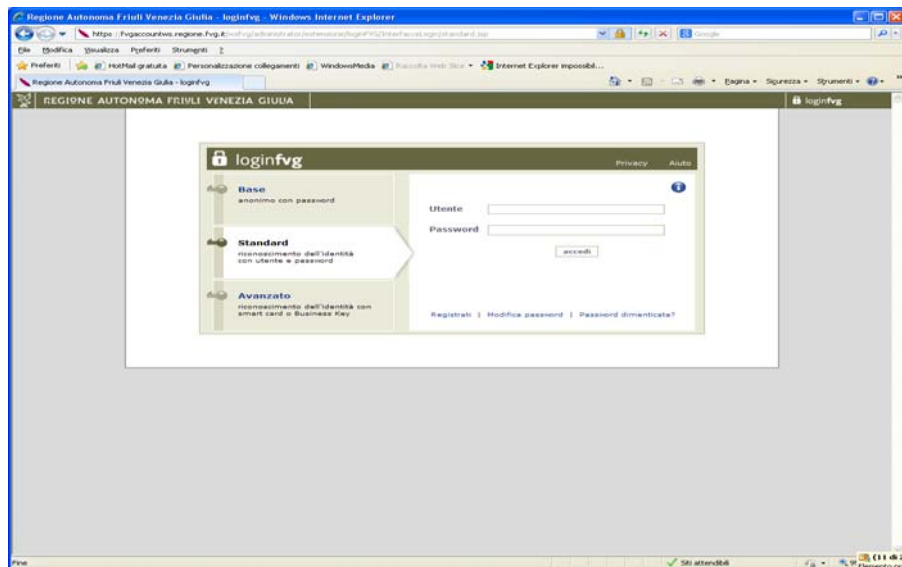
Per non scollegare il programma regionale dalla scheda nazionale è stato scelto di mantenere i riferimenti legislativi anche se obsoleti.

ACCESSO A RESYSWEB

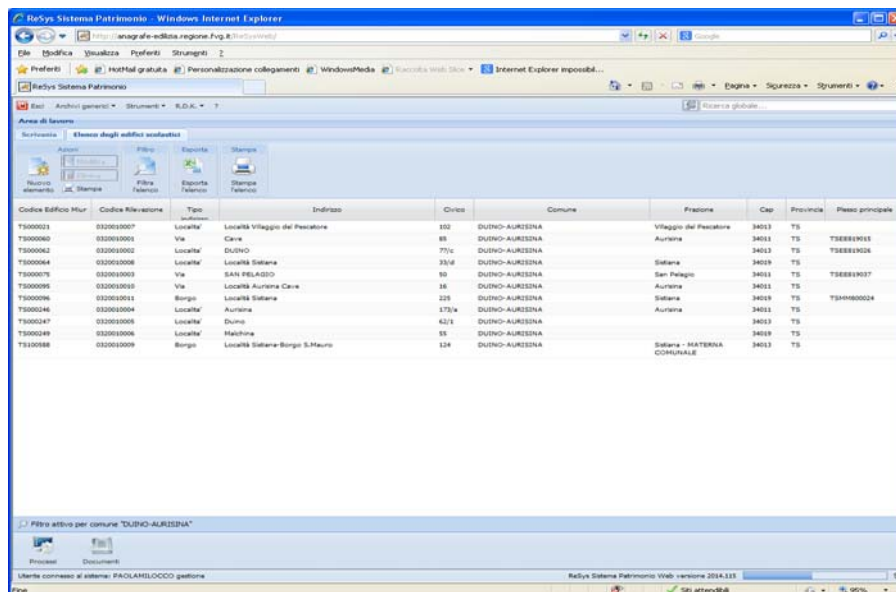


Per accedere al programma RESYS si effettua il login tramite il sito <http://www.regione.fvg.it> ci posizioniamo nella barra del menù e clicchiamo sull'ultima voce a destra come indicato dalla freccia INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI visualizzeremo dei box e cliccheremo su Edilizia scolastica da dove potremo accedere a RESYSWEB.

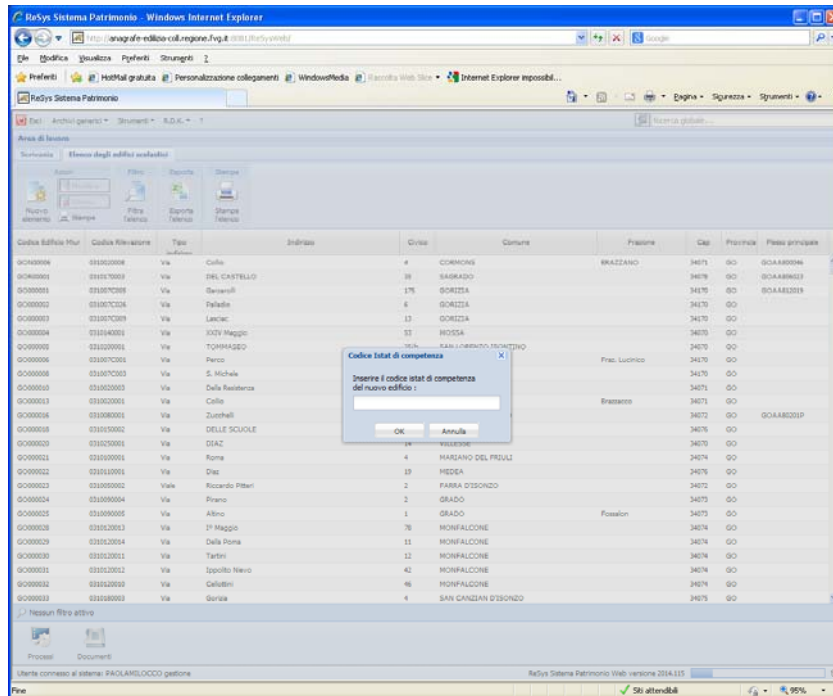
Visualizzeremo questa schermata e quindi inseriremo le nostre credenziali per il login fvg
 Le credenziali le riceveremo dall'INSIEL scrivendo a AES@insiel.it e fornendo COGNOME, NOME, CODICE FISCALE, MAIL ,Comune o provincia di appartenenza e il codice ISTAT dell'ente locale stesso.
 La mail di richiesta dovrà essere sottoscritta ed inviata dal legale rappresentante dell'ente di appartenenza.



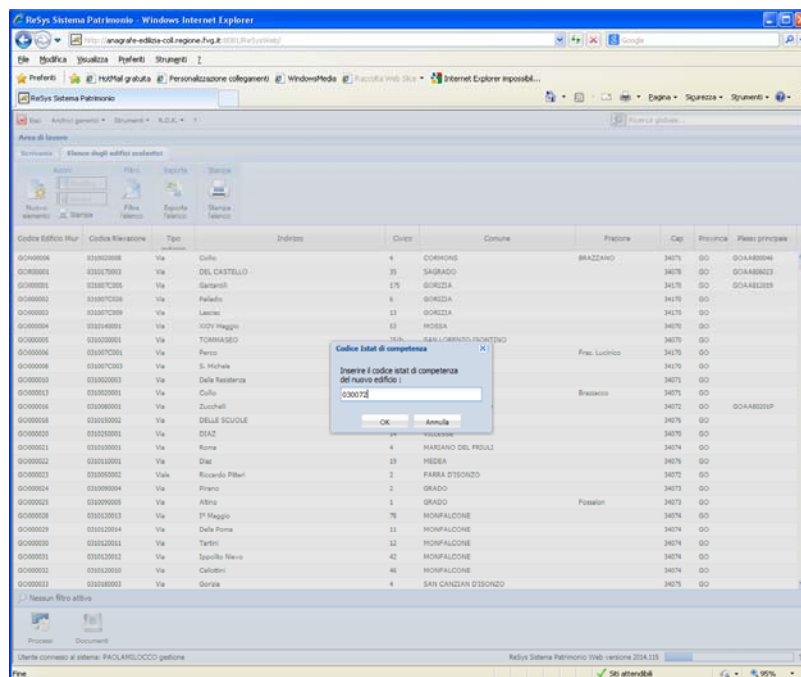
Entrati in Resys ci apparirà la videata con l'elenco degli edifici di competenza dell'ente



Per inserire un edificio nuovo, in alto a sinistra clicchiamo su:
“nuovo elemento”



Inseriamo il codice ISTAT dell'ente locale e clicchiamo su OK



ReSys Edilizia scolastica Web

Scheda della scuola

Nella scheda della scuola sono riportati i dati generali
(Rev. 87522 del 27/11/2014 alle ore 15:07 di "Utente ReSys")

Salva e chiudi Esci Collocazione cartografica

Descrizione: UD100714 - Piazza 1° Maggio 29, 33100 Udine

Documenti
Nuovo documento Modifica Elimina

Sezione A Altre sezioni Plessi Consumi energetici Contributi manutenzione Note

Dati identificativi

Codice nazionale: 0301290085

Codice regionale: UD100714

Data di dismissione:

Data ultimo aggiornamento:

Inirizzo completo

Indirizzo e civico: Piazza 1° Maggio 29

Località/Frazione:

Comune: UDINE (UD)

CAP: 33100 Provincia: UD

Georeferenziazione edificio

Latitudine: 0

Longitudine: 0

Indicare la latitudine (Gradi decimali)
Il valore minimo è 36.5

Digitaremo nei "campi compilabili" dei vari "moduli" la via (scegliendo un'opzione dal menù a tendina), denominazione, data di dismissione, **data ultimo aggiornamento**, numero civico, comune, la sigla della provincia apparirà in automatico, se l'edificio è già esistente e la toponomastica è variata aggiorneremo il campo/i. **E la georeferenziazione dell'edificio** indicando latitudine e longitudine.

In caso di **nuovo** edificio i campi "**codice edificio MIUR**" e "**codice edificio rilevazione**", verranno generati in automatico dal programma.

MODIFICHE DA APPORTARE A EDIFICI GIA' INSERITI NEL DATA BASE

Per visualizzare e/o inserire gli eventuali aggiornamenti della scheda di un edificio già esistente nella precedente rilevazione, ricordandosi di inserire la data ultimo aggiornamento, che attesterà per un eventuale domanda di contributo, l'aggiornamento effettuato, posizioniamo il cursore sull'edificio scelto e clicchiamo due volte e ci apparirà la SEZIONE A

In caso di edificio già inserito controllare ed eventualmente modificare i campi della sezione A e controllare i dati relativi alla georeferenziazione (inseriti nel 2015).

SEZIONE A

The screenshot shows the 'ReSys Edilizia scolastica Web' interface. The main window is titled 'Scheda della scuola' and contains a form for editing school data. The 'Sezione A' tab is active, showing fields for 'Dati identificativi' (national and regional codes, date of last update), 'Indirizzo completo' (address, city, CAP, province), and 'Georeferenziazione edificio' (latitude and longitude). A red error message is displayed near the longitude field, stating: 'Indicare la latitudine (Gradi decimal) Il valore minimo è 36.5'. The 'Documenti' panel on the right is empty.

La sezione A
indica
l'ubicazione
dell'edificio

Ricordiamoci sempre prima di uscire da una SEZIONE di premere nella barra degli strumenti sul pulsante:

"salva e chiudi"

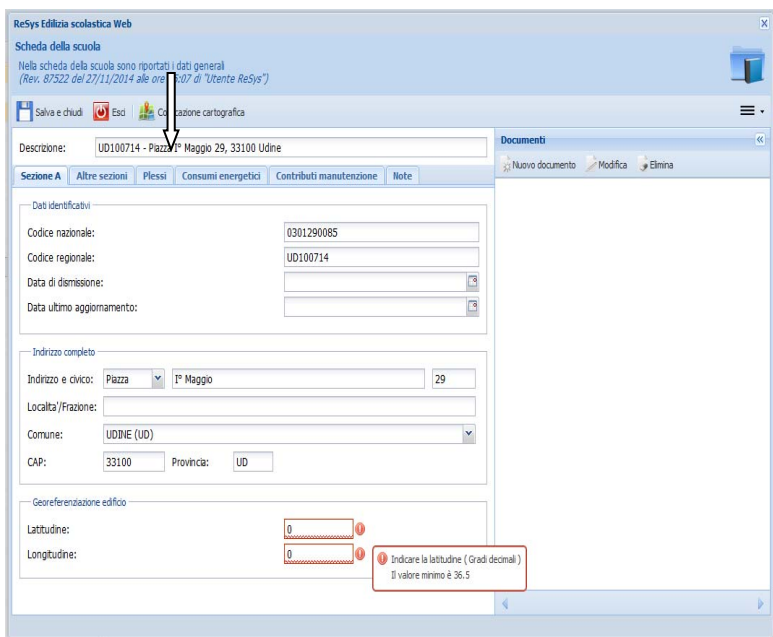
Se abbiamo esclusivamente visualizzato i dati contenuti nella scheda basterà uscire cliccando sul pulsante

"esci"

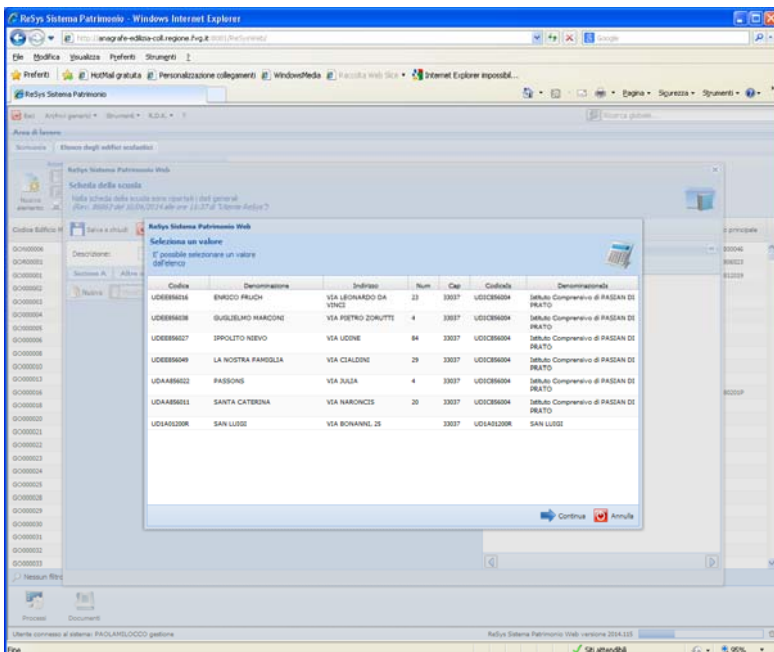
Nella barra del menù troveremo 6 pulsanti:

Sezione A	Altre sezioni	Plessi	Consumi energetici	Contributi manutenzione	Note
----------------------	--------------------------	---------------	-------------------------------	------------------------------------	-------------

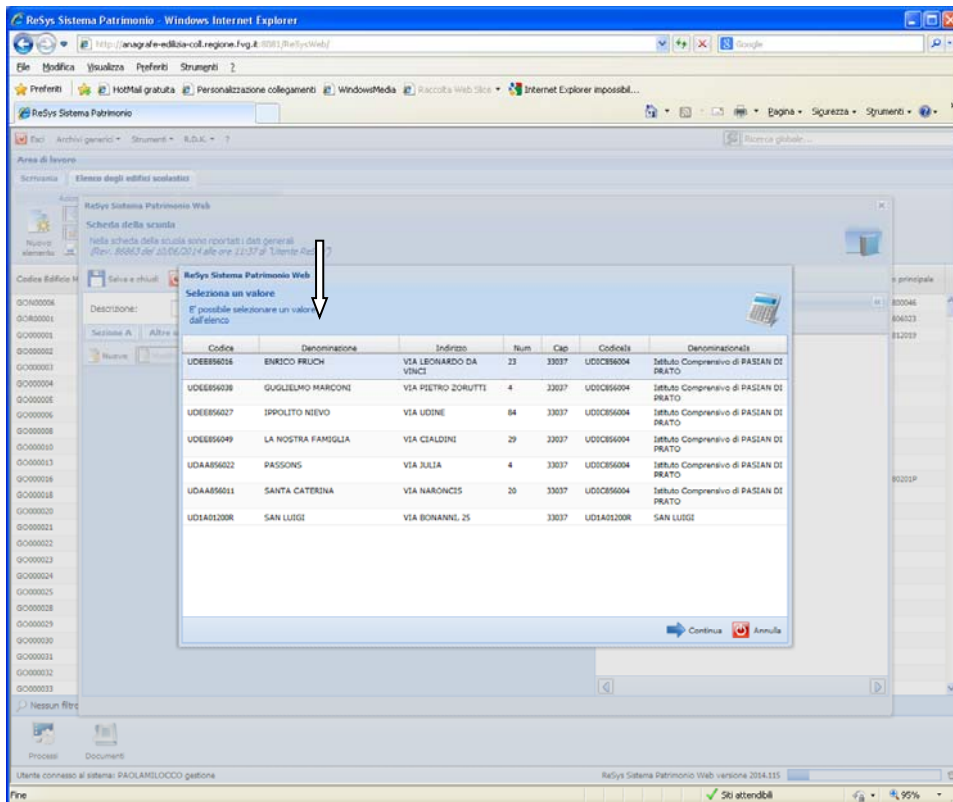
L'associazione tra l'edificio scolastico e il plesso che vi è contenuto va aggiornato/verificato annualmente. I dati della istituzione scolastica (plesso) verranno proposti direttamente dall'associazione con l'anagrafe delle istituzioni scolastiche.



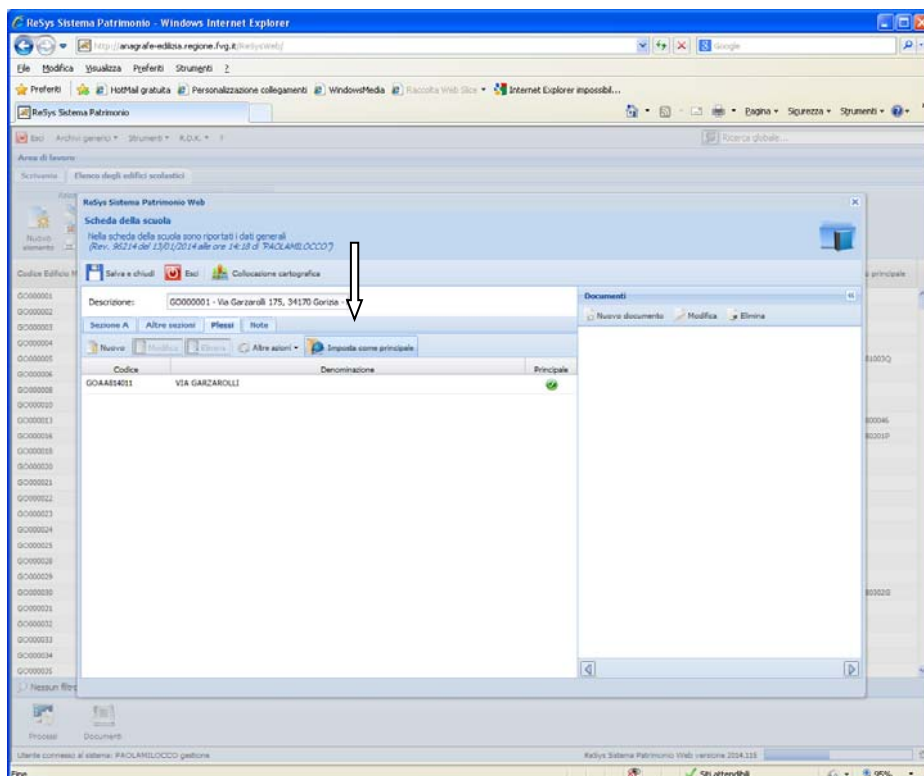
Cliccando sul pulsante **"PLESSI"** e poi subito sotto a sinistra il pulsante **"nuovo"**



ci appare l'elenco dei plessi scolastici aggiornato all'USR (ufficio scolastico regionale) ubicati sul territorio comunale che verrà aggiornato annualmente dal MIUR in base al dimensionamento.



Evidenziamo il plesso ospitato all'interno dell'edificio (in caso fossero ospitati più plessi, li inseriremo uno per volta) Poi clicchiamo su "continua" e ci apparirà la schermata successiva



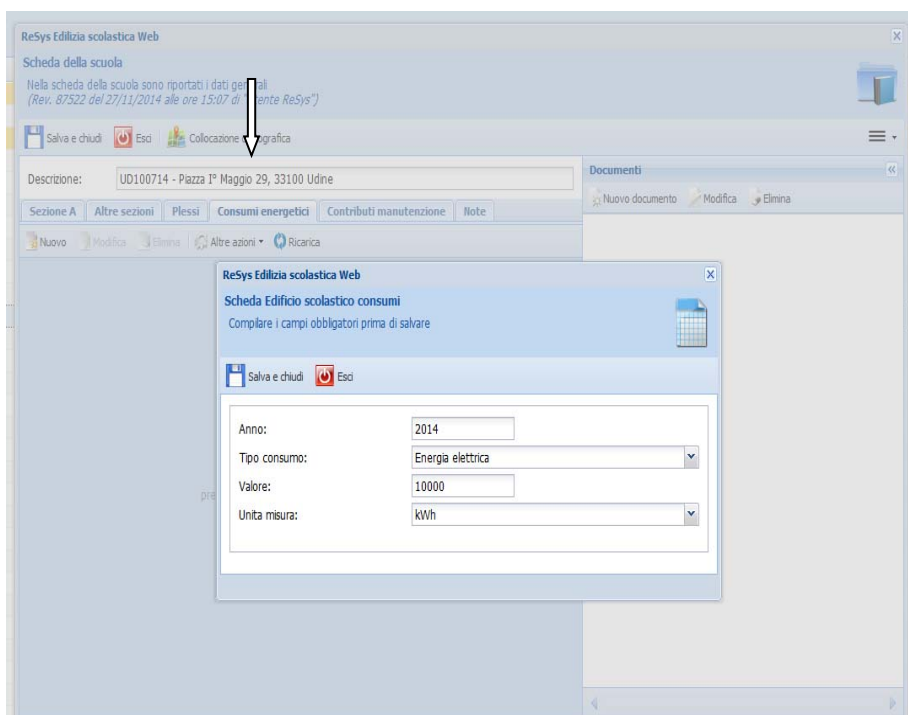
Clicchiamo su "imposta come principale" e ci apparirà uno spunto verde vicino al plesso precedentemente evidenziato

CONSUMI ENERGETICI

(Dati richiesti dall’ACTION PLAN POR FESR 2014/2020)

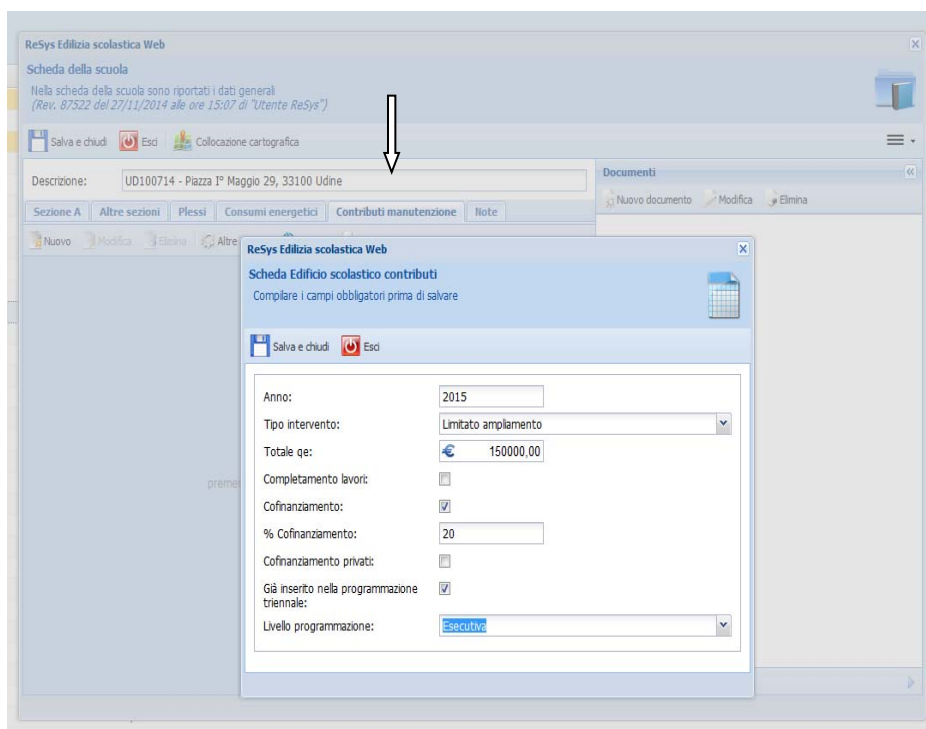
Cliccando sul pulsante “ consumi energetici” verrà chiesto di compilare i seguenti campi obbligatori: Anno, tipo di consumo, valore ed unità di misura. Prima di uscire dalla sezione, ricordarsi di salvare i dati. “ Salva e chiudi”.

Per l’anno 2015 i dati da inserire saranno riferiti alla media dei consumi per gli anni 2012/2013/2014, i dati sono necessari per calcolare l’indicatore di risultato

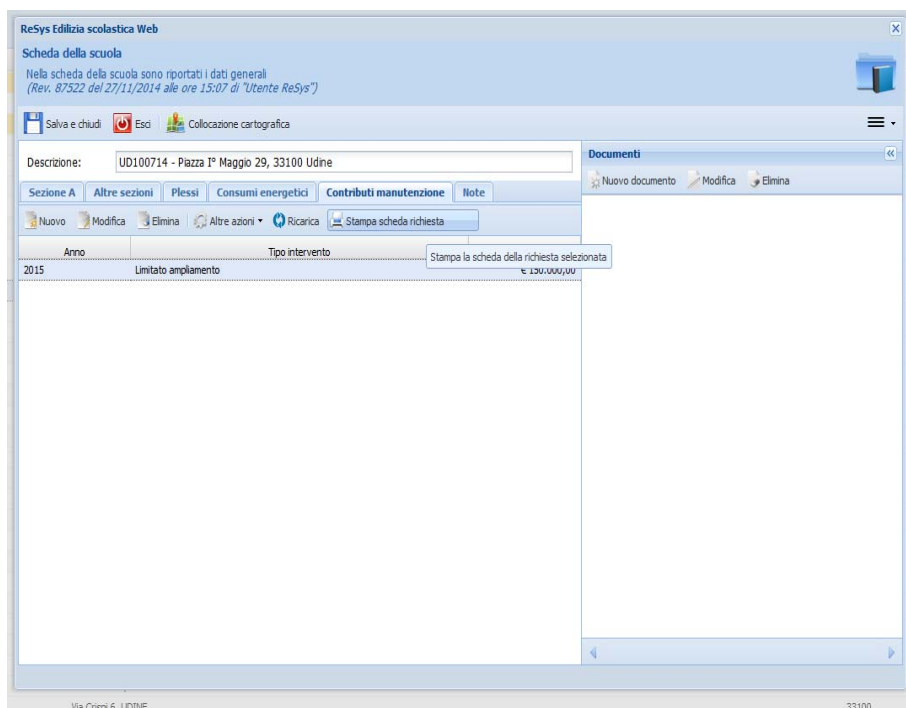


CONTRIBUTI MANUTENZIONE

Nella sezione "contributi manutenzione", apparirà una scheda dove inserire i campi relativi alla programmazione degli interventi sull'edificio, dopo aver inserito i dati richiesti, "salva e chiudi".

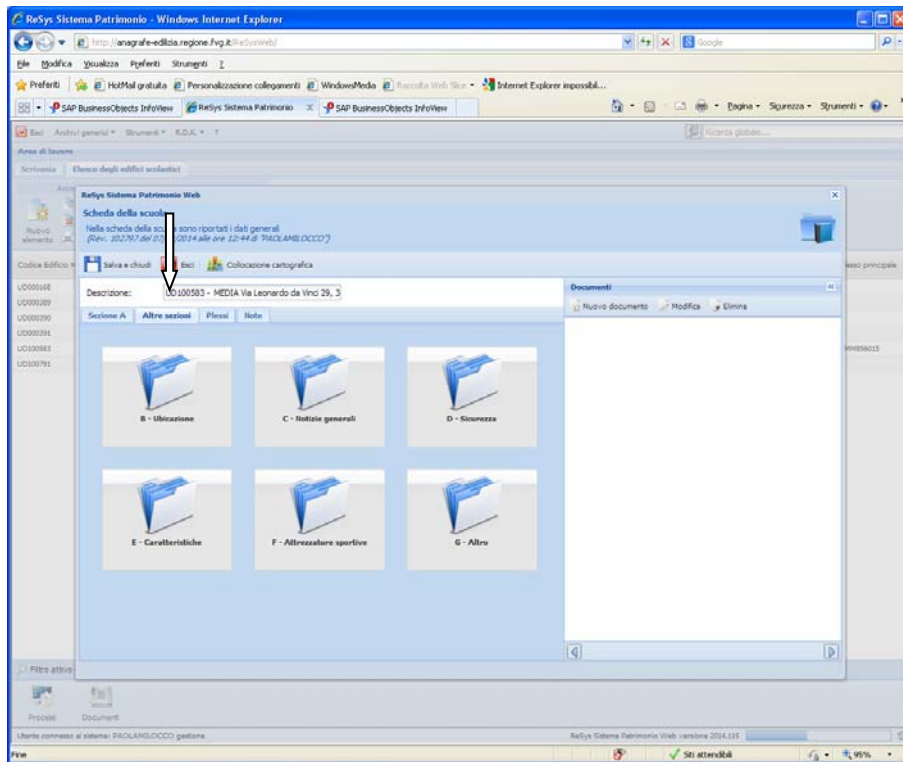


STAMPA SCHEDA RICHIESTA



Una volta compilate le sezioni interessate, per ottenere il tutto in forma cartacea, evidenziare l'intervento e cliccare sul pulsante "stampa scheda richiesta". La scheda è in formato word e l'ente locale può scrivere ulteriormente informazioni ritenute utili quali relazioni, note. La scheda andrà inviata alla Regione, unitamente alla manifestazione di interesse al contributo e contribuirà a formare la programmazione degli interventi.

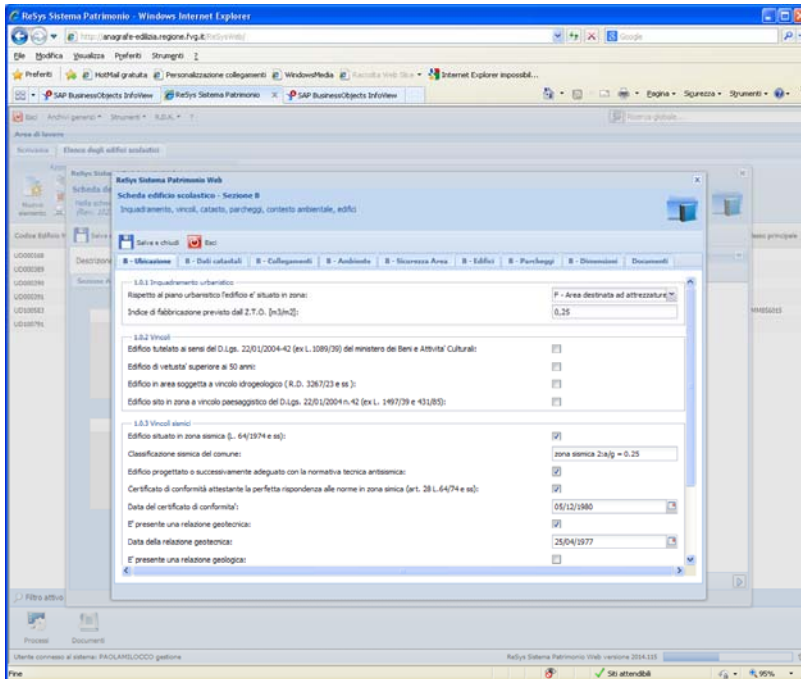
ALTRE SEZIONI



Il **“questionario dell'edificio scolastico”** è articolato in 7 sezioni strutturate per raccogliere elementi atti a valutare quantitativamente e qualitativamente le strutture adibite ad uso scolastico ed ulteriori due sezioni dove poter inserire il/i plesso/plessi scolastici ospitati nell'edificio ed eventuali note.

SEZIONE B - UBICAZIONE

Per procedere all'inserimento o visualizzazione dei dati e per spostarsi nel campo successivo usare il TAB o il mouse

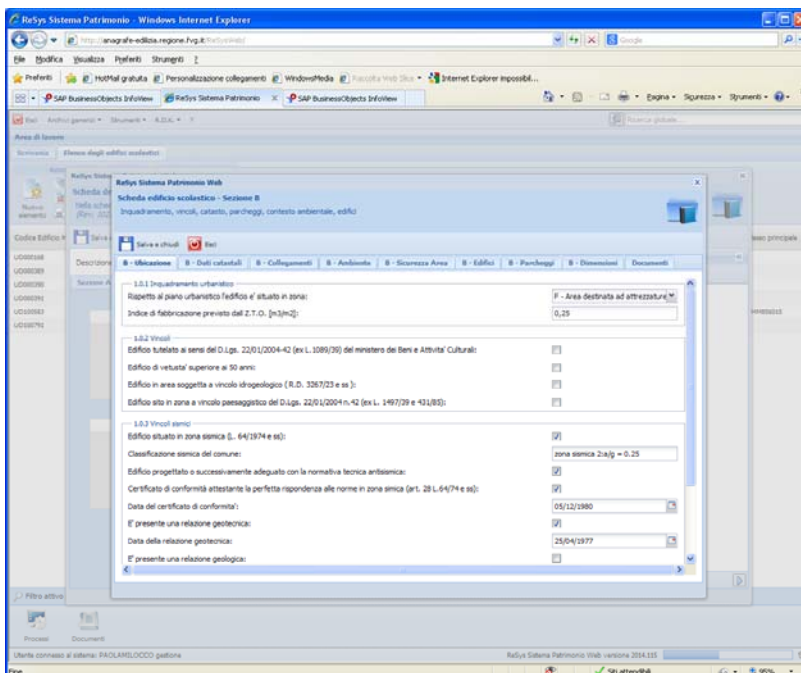


Nel menù a tendina del primo modulo

1.0.1 Inquadramento urbanistico

selezioneremo dal menù a tendina la zona in cui è ubicato l'edificio.

L'indice di fabbricazione verrà inserito manualmente usando la "virgola" per i decimali

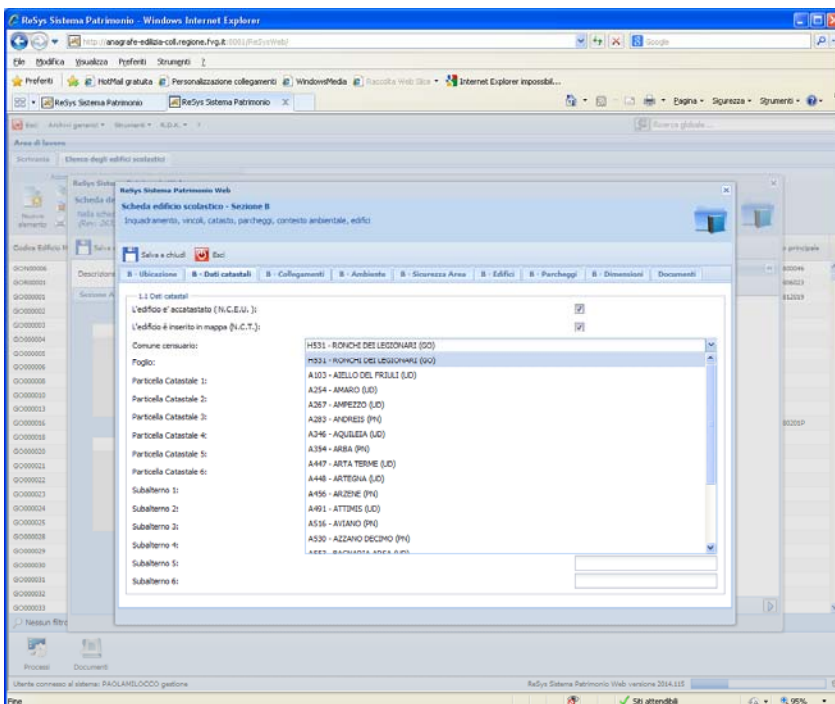
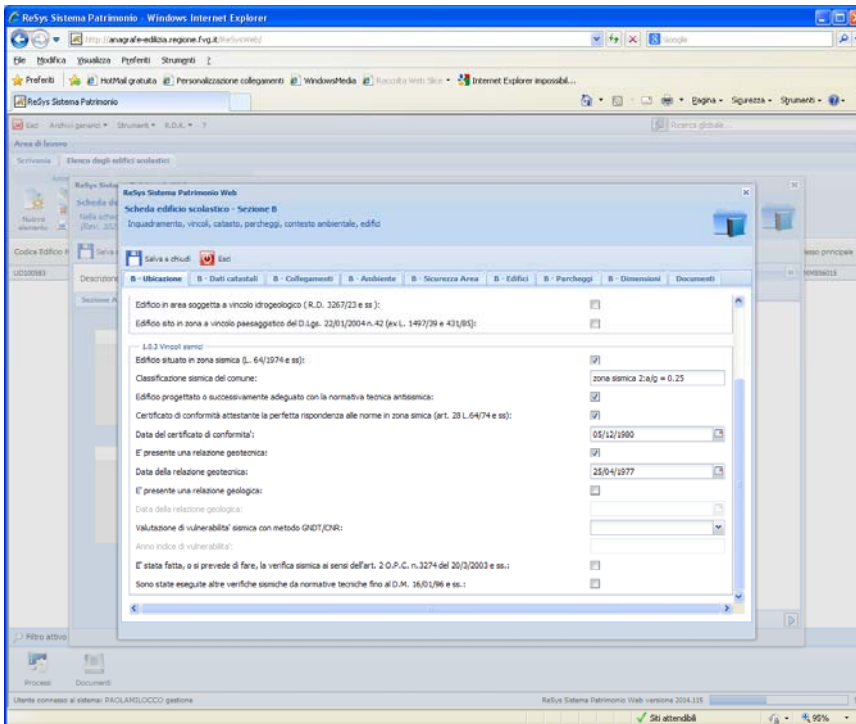


1.0.2 Vincoli

Fleggiamo la/le caselle interessate

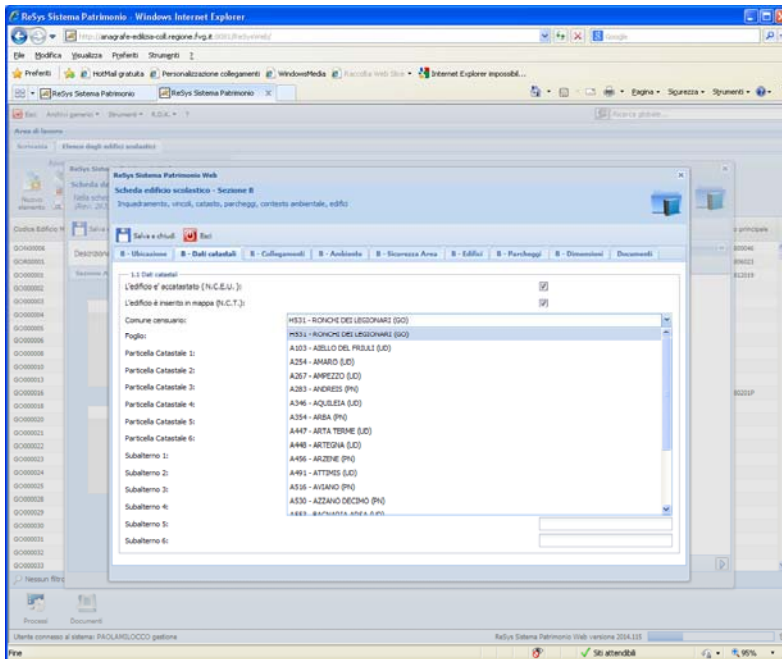
1.0.3 vincoli sismici

La zona sismica viene digitata manualmente e attualmente riporta i dati ante DGR 845/2010 e quindi necessita di aggiornamento



B - DATI CATASTALI

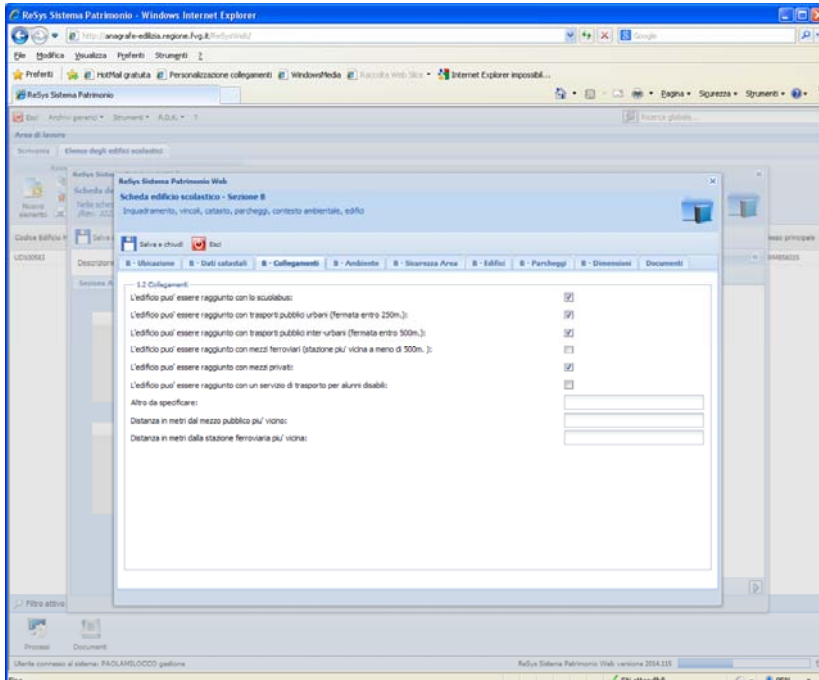
Il rilevatore deve compilare i campi del paragrafo con i dati catastali relativi al lotto sul quale è posto l'edificio analizzato. Si tratta di informazioni relative alla localizzazione geografica in senso catastale e cartografico.



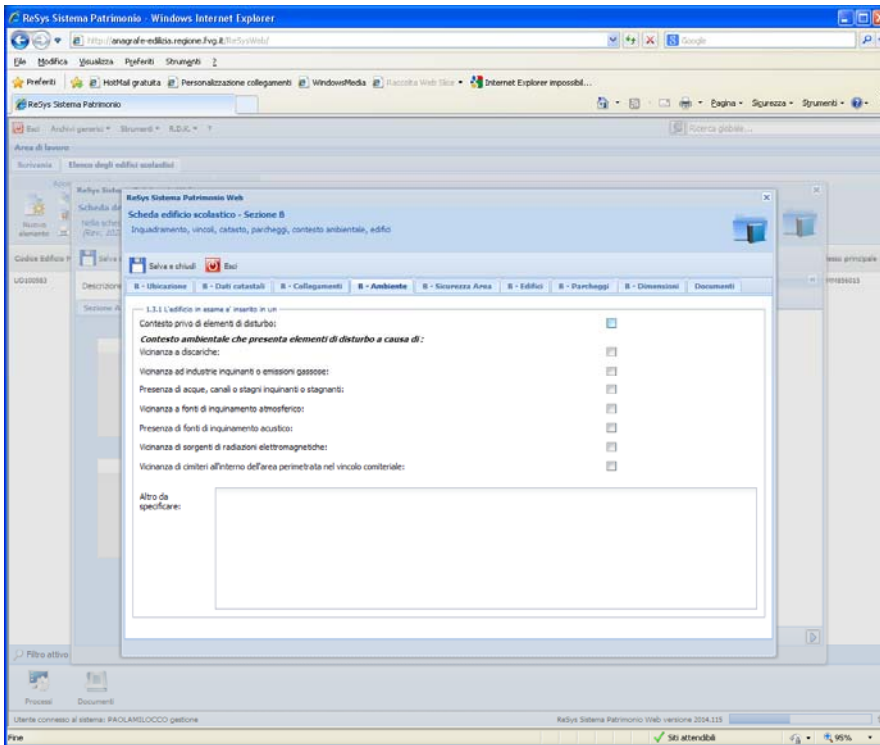
Digitando i primi quattro caratteri del comune il sistema ce lo proporrà in automatico.

Oppure lo scegliamo dal menù a tendina ove troviamo tutto l'elenco dei comuni censuari, Il foglio, la particella ed eventualmente il sub vengono digitati manualmente

SEZIONE B NOTIZIE GENERALI B - COLLEGAMENTI



Al fine di poter individuare la fruibilità dei collegamenti, Il rilevatore spunterà le soluzioni di trasporto indicando anche più caselle, è necessario indicare se esiste anche il trasporto di alunni disabili. Inoltre, nella sezione sottostante della tabella, solo per gli Istituti Superiori, il rilevatore deve riportare il dato relativo alla distanza (indicata in metri lineari) dell'Istituto rispetto alla fermata del mezzo pubblico o della stazione ferroviaria più vicina.



B - AMBIENTE ED AREA SCOLASTICA

Il rilevatore deve indicare se l'edificio scolastico si trova all'interno di un contesto ambientale nel quale sono presenti le seguenti fonti di inquinamento o elementi di disturbo.

Se sussistono selezionare uno dei motivi in elenco, nel caso e/o inserirlo manualmente nello spazio predefinito

SEZIONE B NOTIZIE GENERALI B – SICUREZZA AREA

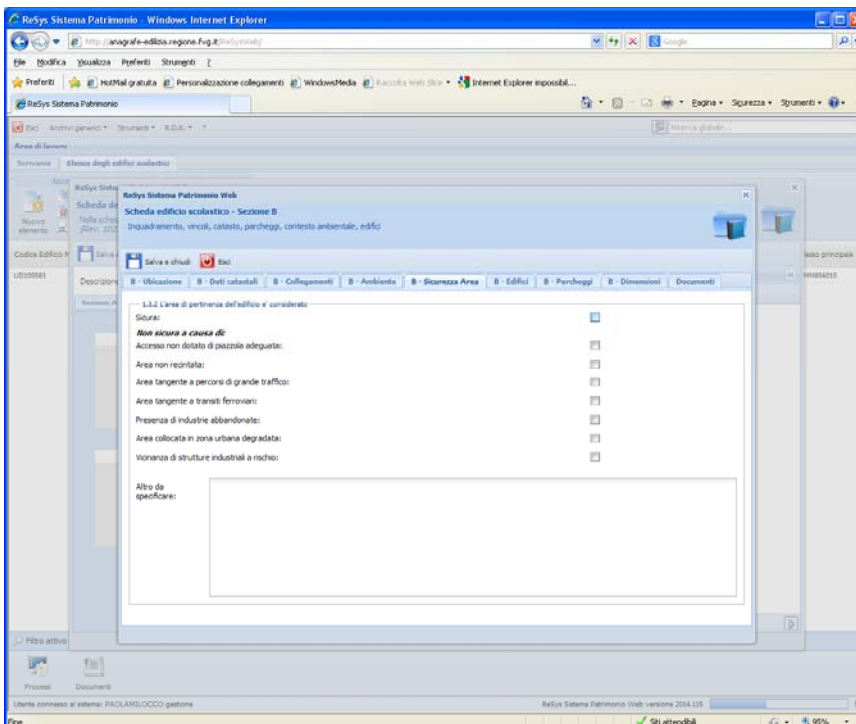
1.3.2 L'area di pertinenza dell'edificio scolastico è considerata sicura

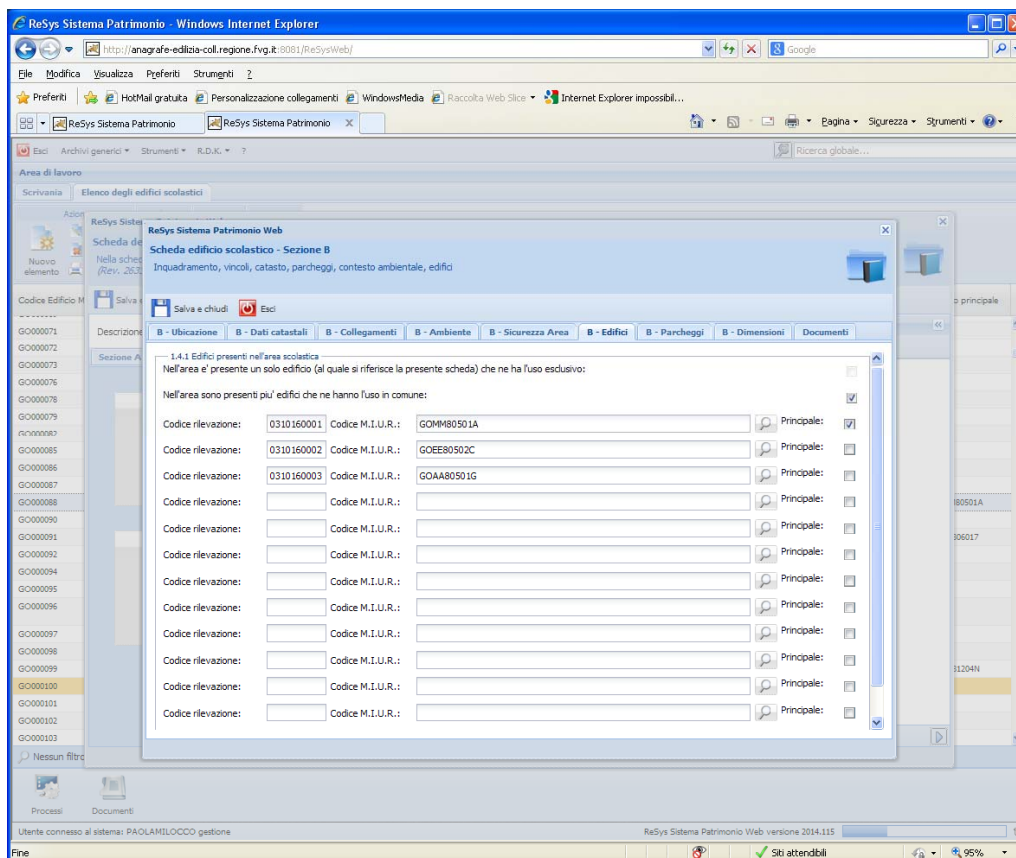
Barrare la casella di riferimento a fianco a destra.

Se l'area non è sicura selezionare uno dei motivi in elenco, nel caso e/o inserirlo manualmente nello spazio predefinito.

Il rilevatore indicherà la presenza di elementi, in prossimità dell'edificio scolastico, che possano arrecare danno o disagio agli utenti ed all'attività.

Si considera "vicino" un edificio, o parte preminente di esso, che ricade entro un raggio di 300 metri dalla discarica, dall'industria inquinante, ecc...





Qualora in un'area scolastica siano presenti più edifici, se ne deve indicare uno come principale e gli altri come subordinati ed assegnare solo all'edificio principale le aree in comune.

Esempio: nel caso in cui in uno stesso lotto siano presenti tre edifici che presentano un'area in comune (parcheggio), devono essere compilate tre Schede edificio, assegnando l'area in comune ad uno dei tre, **individuandolo come principale**; nelle altre due Schede edificio si fa, comunque, riferimento all'area in comune non compilandone la Scheda.

Nella prima parte, il rilevatore deve indicare se nell'area scolastica è presente solo l'edificio ad uso scolastico ed, in questo caso, deve rispondere SI; oppure, se l'area scolastica è di pertinenza di più edifici scolastici, deve rispondere NO.

In quest'ultimo caso, il rilevatore deve indicare nella tabella successiva il codice di ogni edificio presente e la denominazione dell'Istituto scolastico a cui il codice corrisponde.

SEZIONE B - PARCHEGGI

B – PARCHEGGI 1.4.2 Parcheggi a servizio della scuola

Il rilevatore deve indicare se all'interno dell'area scolastica è presente uno o più spazi, appositamente delimitati e segnalati, adibiti a parcheggio di auto e ciclomotori

Il rilevatore spunterà la casella e, eventualmente inserirà manualmente il nr. dei posti e la sup. in mq

B – DIMENSIONI

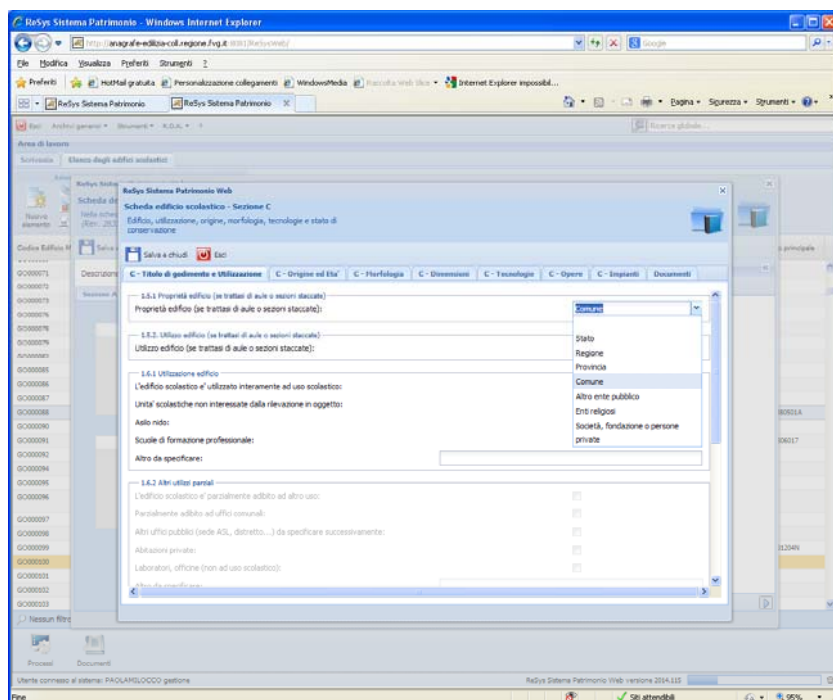
Sempre cliccando nella barra del menù che suddivide la sezione passiamo all'ultimo punto

1.4.3 Dati dimensionali dell'edificio:

il rilevatore riporterà nella tabella i dati relativi alle caratteristiche dimensionali dell'edificio

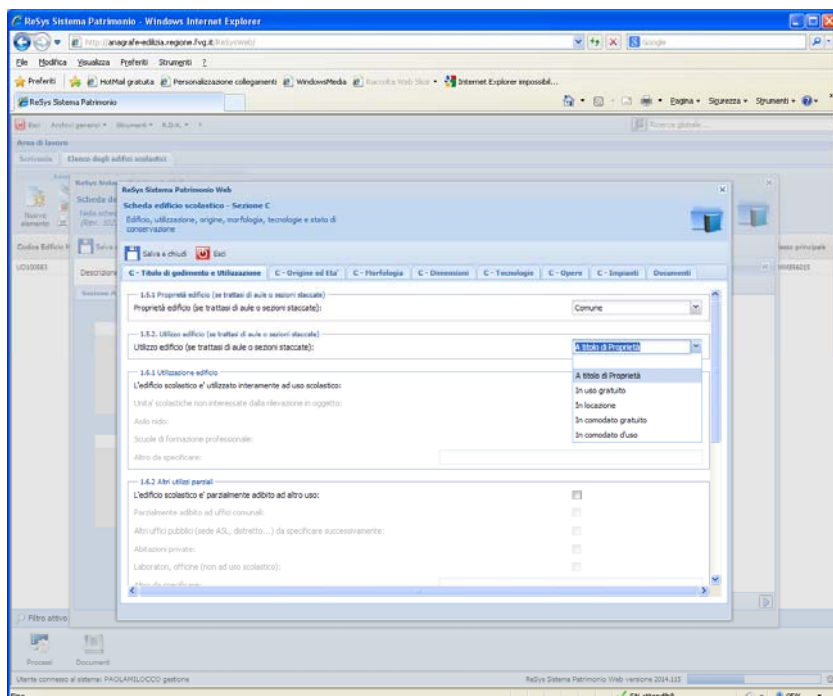
Terminato la sezione B clicchiamo sul pulsante "salva e chiudi" ed apriamo con doppio clic la sezione C

SEZIONE C - TITOLO DI GODIMENTO E UTILIZZAZIONE



1.5.1 L'edificio e/o i locali sono di proprietà di:

Nel primo modulo di questa schermata dal menù a tendina il rilevatore seleziona il soggetto proprietario dell'immobile (Stato, Regione, Provincia, ecc.), si evidenzia, al riguardo, che tale soggetto non necessariamente è l'Ente locale - Comune o Provincia - a cui competono gli oneri gestionali.



1.5.2 L'edificio o i locali in esame sono utilizzati:

Dal menù a tendina il rilevatore seleziona la tipologia di utilizzo e le modalità di gestione dell'eventuale contratto di locazione o di affidamento dell'edificio, indicando secondo quale titolo o canone questo viene utilizzato da parte dell'Istituzione scolastica.

SEZIONE C - UTILIZZAZIONE DELL'EDIFICIO

Al fine di identificare l'utilizzo prevalente del fabbricato è necessario distinguere due possibili soluzioni:

- edificio scolastico interamente destinato a tale utilizzo, nel caso in cui all'interno dello stabile sia presente solo attività scolastica;
- edificio scolastico parzialmente adibito ad altro uso, nel caso in cui all'interno dello stabile siano presenti altre destinazioni d'uso.

ReSys Sistema Patrimonio - Windows Internet Explorer

http://anagrafe-edilizia.regione.fvg.it/ReSysWeb/

ReSys Sistema Patrimonio

Area di lavoro

Scheda edificio scolastico

ReSys Sistema Patrimonio Web

Scheda edificio scolastico - Sezione C

Edificio, utilizzazione, origine, morfologia, tecnologie e stato di conservazione.

Salva e chiudi

C - Titolo di godimento e Utilizzazione

1.4.1 Utilizzazione edificio

L'edificio scolastico e' utilizzato interamente ad uso scolastico:

Unita' scolastiche non interessate dalla rilevazione in oggetto:

Adibito ad:

Scuole di formazione professionale:

Altro da specificare:

1.4.2 Altri usi del periodo

L'edificio scolastico e' parzialmente adibito ad altro uso:

Parzialmente adibito ad uffici consuntivi:

Altri uffici pubblici (sede ASL, distretto...) da specificare successivamente:

Attivazione private:

Laboratori, officine (non ad uso scolastico):

Altro da specificare:

1.4.3 Locali d'uso comune

Ingressi:

Altro:

Scale sito annessi:

Servizi igienici:

Altro da specificare:

1.4.4 Prospettive di utilizzo

L'edificio non e' ad uso scolastico ma non e' ancora destinato ad altri usi:

Prospettive di utilizzo:

1.4.5 Prospettive di utilizzo nella sua attuale destinazione a' uso scolastico

Mantenimento:

Mantenimento almeno nel triennio successivo alla rilevazione:

Chiusura:

Chiusura nel triennio successivo alla rilevazione:

Utente connesso al sistema: PIAZZA/LOCCO gestione

ReSys Sistema Patrimonio Web versione 2014.115

Stato attendibile

1.6.1 L'edificio scolastico è utilizzato interamente ad uso scolastico

1.6.2 L'edificio scolastico è parzialmente adibito ad altro uso:

Nel caso l'edificio non sia utilizzato esclusivamente ad uso scolastico selezionare uno dei motivi in elenco

ReSys Sistema Patrimonio - Windows Internet Explorer

http://anagrafe-edilizia.regione.fvg.it/ReSysWeb/

ReSys Sistema Patrimonio

Area di lavoro

Scheda edificio scolastico

ReSys Sistema Patrimonio Web

Scheda edificio scolastico - Sezione C

Edificio, utilizzazione, origine, morfologia, tecnologie e stato di conservazione.

Salva e chiudi

C - Titolo di godimento e Utilizzazione

Laboratori, officine (non ad uso scolastico):

Altro da specificare:

1.4.3 Locali d'uso comune

Ingressi:

Altro:

Scale sito annessi:

Servizi igienici:

Altro da specificare:

1.4.4 Prospettive di utilizzo

L'edificio non e' ad uso scolastico ma non e' ancora destinato ad altri usi:

Prospettive di utilizzo:

1.4.5 Prospettive di utilizzo nella sua attuale destinazione a' uso scolastico

Mantenimento:

Mantenimento almeno nel triennio successivo alla rilevazione:

Chiusura:

Chiusura nel triennio successivo alla rilevazione:

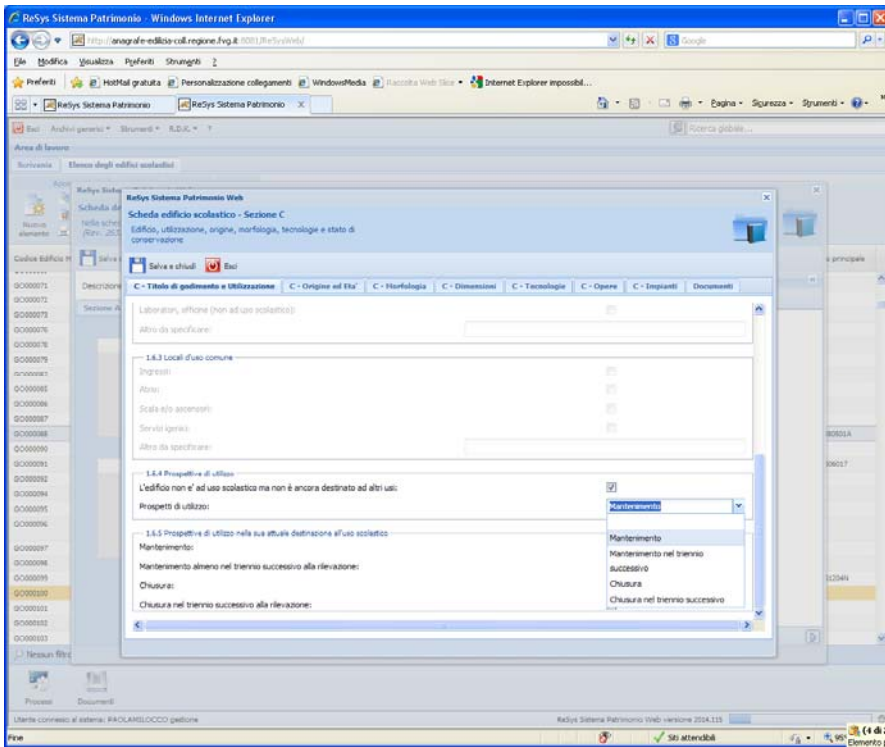
Utente connesso al sistema: PIAZZA/LOCCO gestione

ReSys Sistema Patrimonio Web versione 2014.115

Stato attendibile

1.6.3 Nei casi di utilizzo dell'edificio secondo le modalità di cui al punto precedente indicare le aree in comune

Nel caso in cui il rilevatore si trovi di fronte ad un fabbricato che, in precedenza, sia stato utilizzato per uso scolastico, ma che attualmente non risulta utilizzato a tale scopo (né è prevista la sua futura destinazione d'uso), deve segnalare la situazione barrando la casella di interesse.

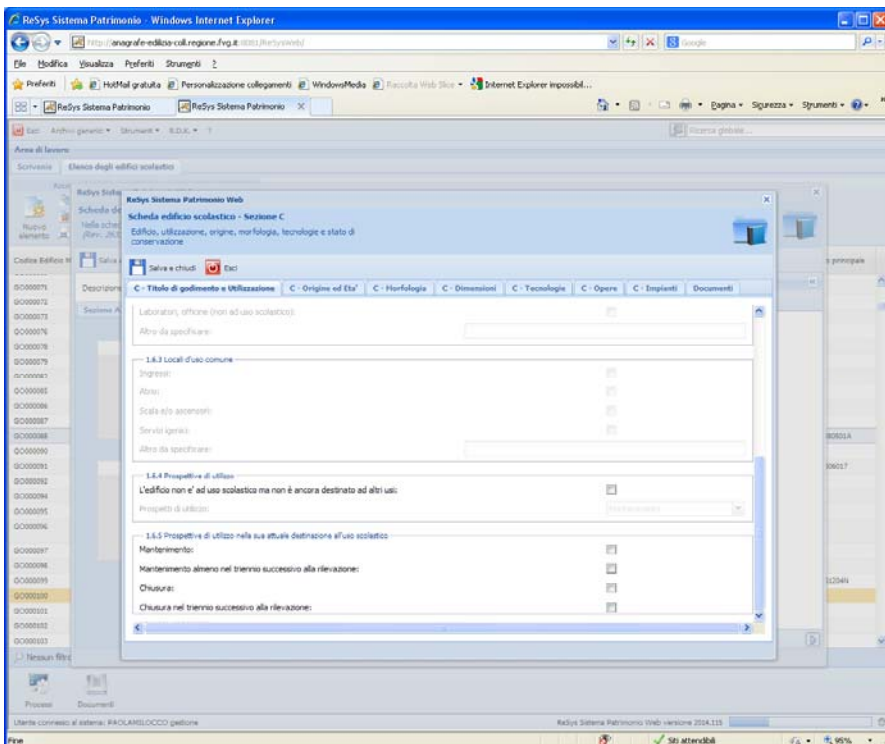


1.6.4 Prospettive di utilizzo

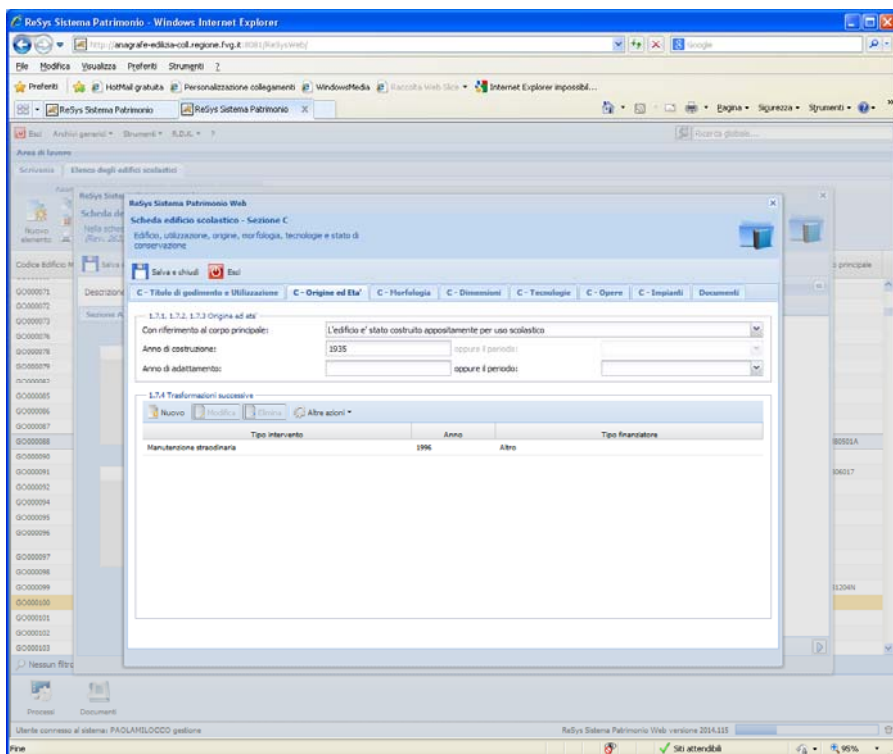
Dal menù a tendina il rilevatore seleziona la tipologia di utilizzo nel triennio successivo.

1.6.5 Prospettive di utilizzazione dell'edificio nella sua attuale destinazione all'uso scolastico

Questa informazione può essere richiesta al Dirigente scolastico; questi, infatti, potrebbe essere a conoscenza delle previsioni per il futuro utilizzo dell'edificio, ossia se nel triennio successivo alla data dell'indagine sia previsto il mantenimento o la chiusura dello stesso. Il dato è inserito all'interno del "piano di dimensionamento" consultabile presso il Dirigente scolastico.



SEZIONE C - ORIGINE ED ETÀ



1.7.1, 1.7.2, 1.7.3 Origine ed età'

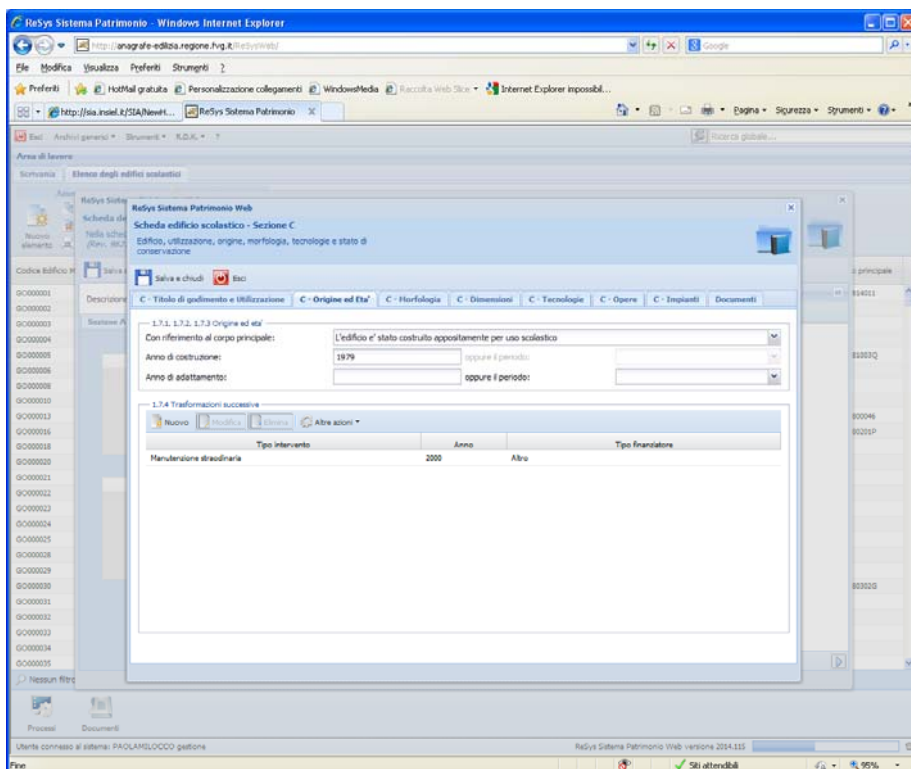
Il rilevatore deve specificare se lo stabile è stato costruito o adattato in modo permanente ad usi didattici;

1.7.2 Anno di Costruzione

digitare l'anno manualmente

1.7.3 Anno di adattamento ad uso scolastico

selezionare il periodo dal menù a tendina

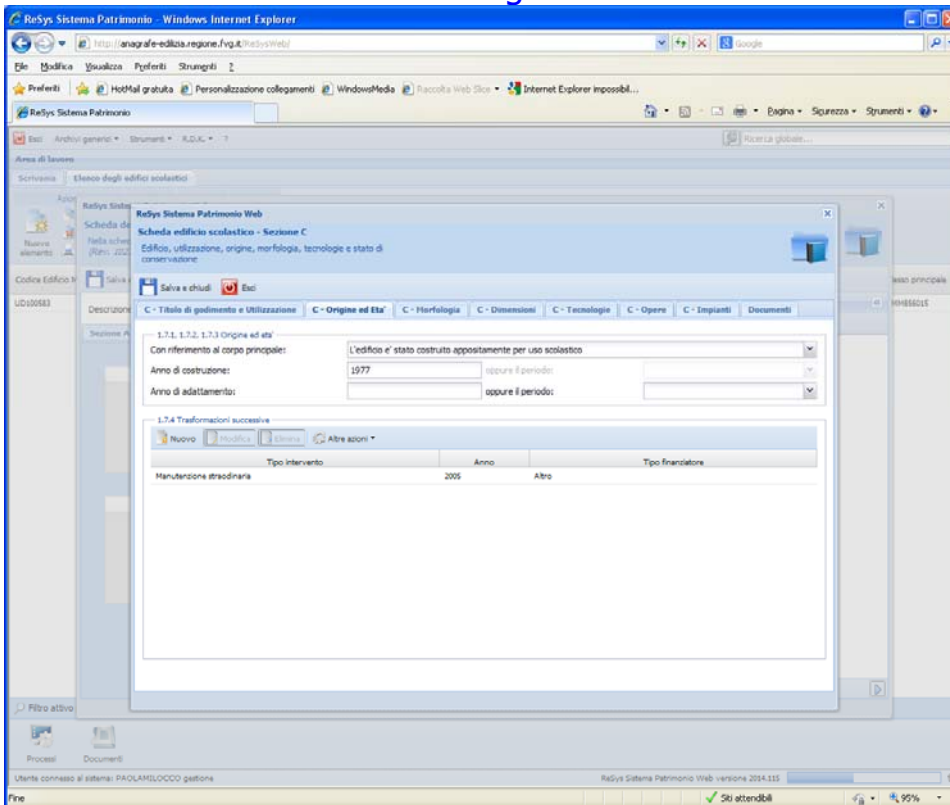


Il rilevatore deve indicare l'anno di costruzione dell'edificio e, se il dato non risulta noto, il periodo di riferimento, così come riportato nella Scheda.

Se l'edificio è stato costruito per destinazioni d'uso diverse da quella scolastica e, solo successivamente adattato a uso scolastico, deve essere fornita l'informazione dell'anno di adattamento a tale utilizzo.

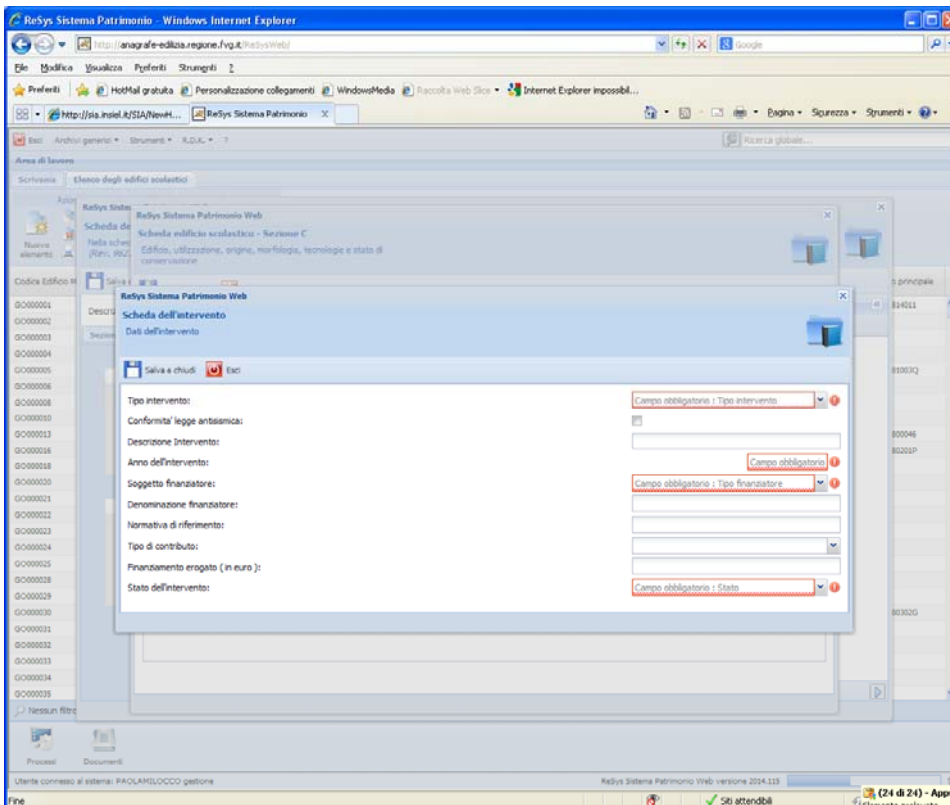
Analogamente al punto precedente, nel caso in cui il dato non sia noto, il rilevatore deve indicare il periodo di riferimento

La sezione sottostante è stata inserita in questa versione del programma e attualmente non è compilata, si ritiene che sia molto importante ottenere tali dati dagli enti locali per poter comprendere la situazione reale dell'edificio. Infatti viene chiesto di indicare gli interventi realizzati sull'immobile.



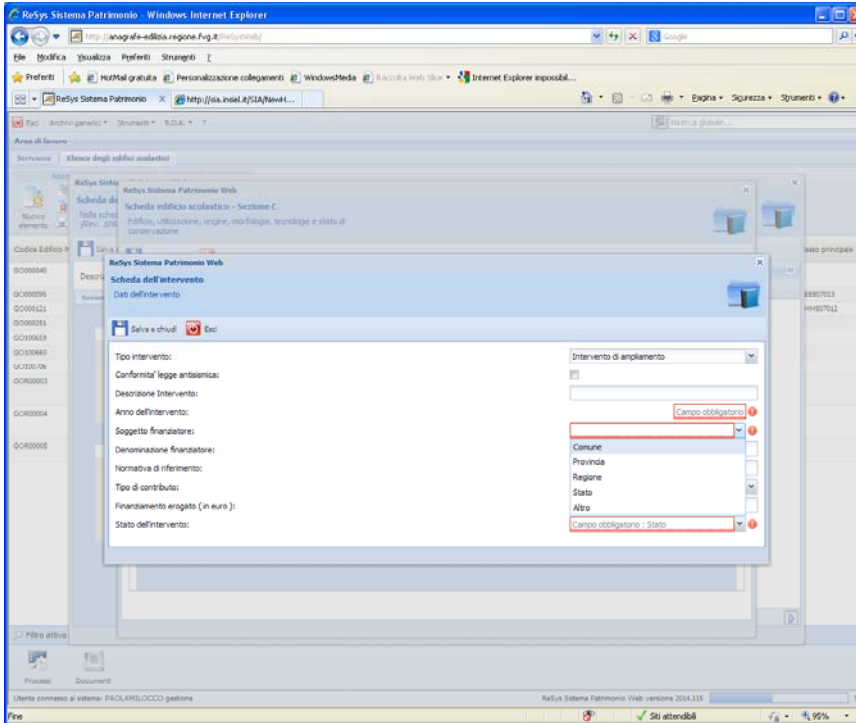
1.7.4 Trasformazioni successive

Doppio clic su
"nuovo" in centro a
sinistra
Selezioniamo il tipo
d'intervento dal menù

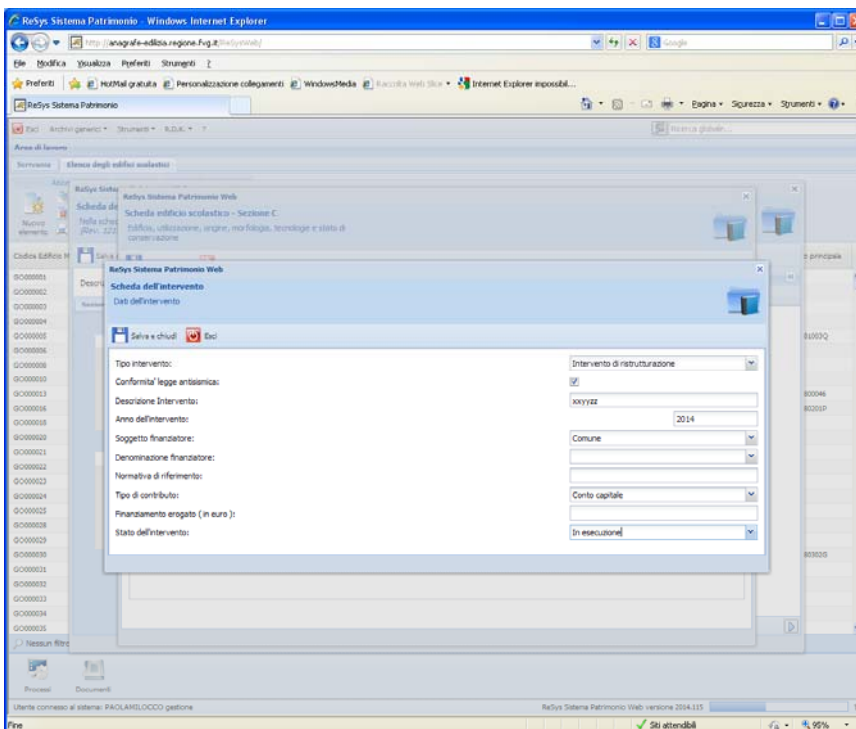


Vi sono quattro campi
obbligatori
"tipo d'intervento"
"anno intervento"
**"soggetto
intervento"**
"stato intervento"
dal menù tendina si
potrà selezionare la
tipologia

La compilazione di questi campi sarà utile alla futura programmazione degli interventi



Il rilevatore selezionerà la casella di interesse



Quindi compilerà gli altri campi digitando manualmente le risposte

Dopo aver compilato tutti i campi cliccheremo su "salva e chiudi"
Ci apparirà la seguente videata con l'elenco dei vari interventi

The screenshot displays the 'ReSys Sistema Patrimonio Web' interface. The main window is titled 'Scheda edificio scolastico - Sezione C' and contains the following elements:

- Navigation tabs:** C - Titolo di godimento e Utilizzazione, C - Origine ed Eta', C - Morfologia, C - Dimensioni, C - Tecnologie, C - Opere, C - Impianti, Documenti.
- Form fields:**
 - 'Con riferimento al corpo principale:' dropdown menu.
 - 'Anno di costruzione:' and 'Anno di adattamento:' input fields, each with an 'oppure il periodo:' dropdown menu.
- Table: 1.7.4 Trasformazioni successive**

Tipo intervento	Anno	Tipo finanziatore
Intervento di ampliamento	2014	Altro
Intervento di sopraelevazione	2014	Altro
Intervento di ristrutturazione	2014	Comune

The interface also shows a sidebar with a list of building codes (GO000001 to GO000035) and a status bar at the bottom indicating 'Utente connesso al sistema: PAOLAMILLOCCO gestione' and 'ReSys Sistema Patrimonio Web versione 2014.115'.

SEZIONE C – MORFOLOGIA

ReSys Sistema Patrimonio - Windows Internet Explorer

http://anagrafe-edilizia-coll.regione.fvg.it:8081/ReSysWeb/

ReSys Sistema Patrimonio

Area di lavoro

ReSys Sistema Patrimonio Web

Scheda edificio scolastico - Sezione C

Edificio, utilizzazione, origine, morfologia, tecnologie e stato di conservazione

Salva e chiudi

C - Titolo di godimento e utilizzazione C - Origine ed età C - **Morfologia** C - Dimensioni C - Tecnologie C - Opere C - Impianti Documenti

1.7.5.1 L'edificio in esame e'

L'edificio in esame e':

Corpo di fabbrica unico

1.7.5.2 L'edificio e' così articolato

Numero di piani interrati: 3

Numero di piani fuori terra:

Numero totale di piani: 4

1.7.6 Edificio pluripiano, con lo stesso numero di piani distribuiti su ogni lato

Edificio pluripiano con lo stesso numero di piani distribuiti per ogni lato del fabbricato:

Se l'edificio pluripiano non ha lo stesso numero di piani distribuiti per ogni lato indicare:

Numero minimo di piani: 1

Numero massimo di piani: 3

Utente connesso al sistema: PAOLARILLOCCO gestione

ReSys Sistema Patrimonio Web versione 2004.115

95%

1.7.5.1 Morfologia dell'edifici

Il rilevatore deve indicare se l'edificio, oggetto della rilevazione, è parte di un fabbricato o se, invece, la scuola è costituita da un unico corpo di fabbrica; selezionare con il mouse la casella di interesse.

ReSys Sistema Patrimonio - Windows Internet Explorer

http://anagrafe-edilizia-coll.regione.fvg.it:8081/ReSysWeb/

ReSys Sistema Patrimonio

Area di lavoro

ReSys Sistema Patrimonio Web

Scheda edificio scolastico - Sezione C

Edificio, utilizzazione, origine, morfologia, tecnologie e stato di conservazione

Salva e chiudi

C - Titolo di godimento e utilizzazione C - Origine ed età C - **Morfologia** C - Dimensioni C - Tecnologie C - Opere C - Impianti Documenti

1.7.5.1 L'edificio in esame e'

L'edificio in esame e':

1.7.5.2 L'edificio e' così articolato

Numero di piani interrati: 0

Numero di piani fuori terra: 0

Numero totale di piani: 0

1.7.6 Edificio pluripiano, con lo stesso numero di piani distribuiti su ogni lato

Edificio pluripiano con lo stesso numero di piani distribuiti per ogni lato del fabbricato:

Se l'edificio pluripiano non ha lo stesso numero di piani distribuiti per ogni lato indicare:

Numero minimo di piani: 0

Numero massimo di piani: 0

Utente connesso al sistema: PAOLARILLOCCO gestione

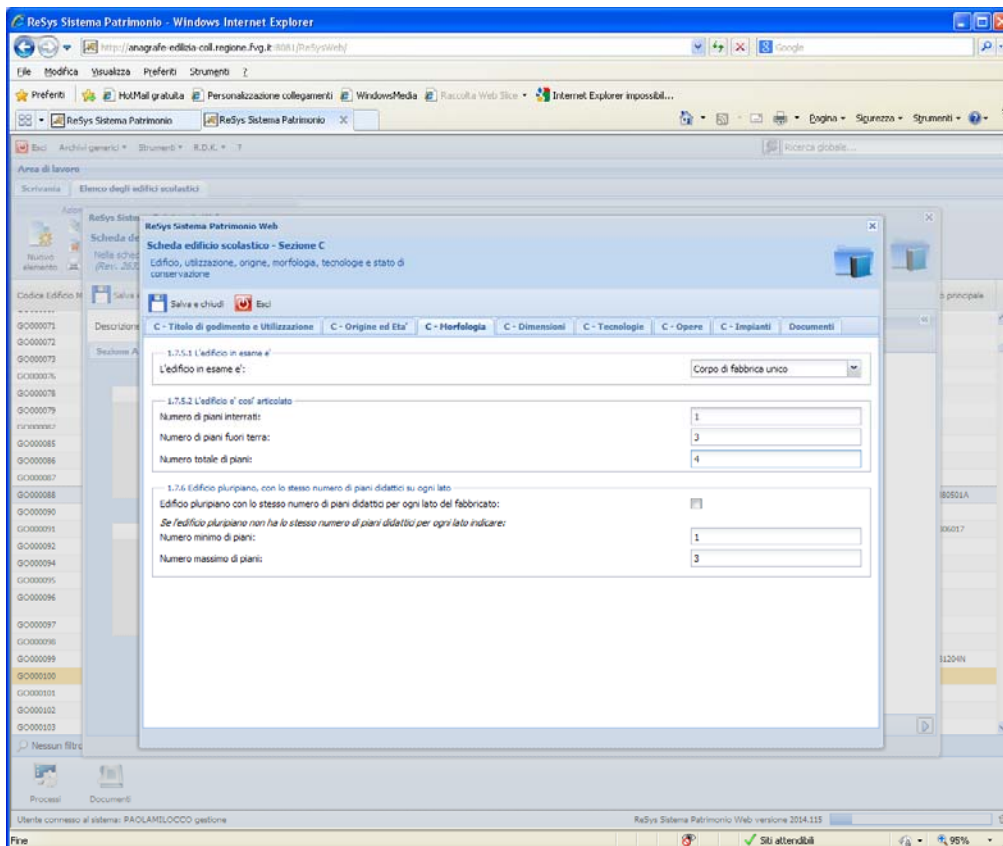
ReSys Sistema Patrimonio Web versione 2004.115

95%

1.7.5.2. L'edificio e' così articolato

Successivamente deve essere indicato il numero dei piani di cui è costituito il fabbricato, distinguendo i piani fuori terra da quelli interrati.

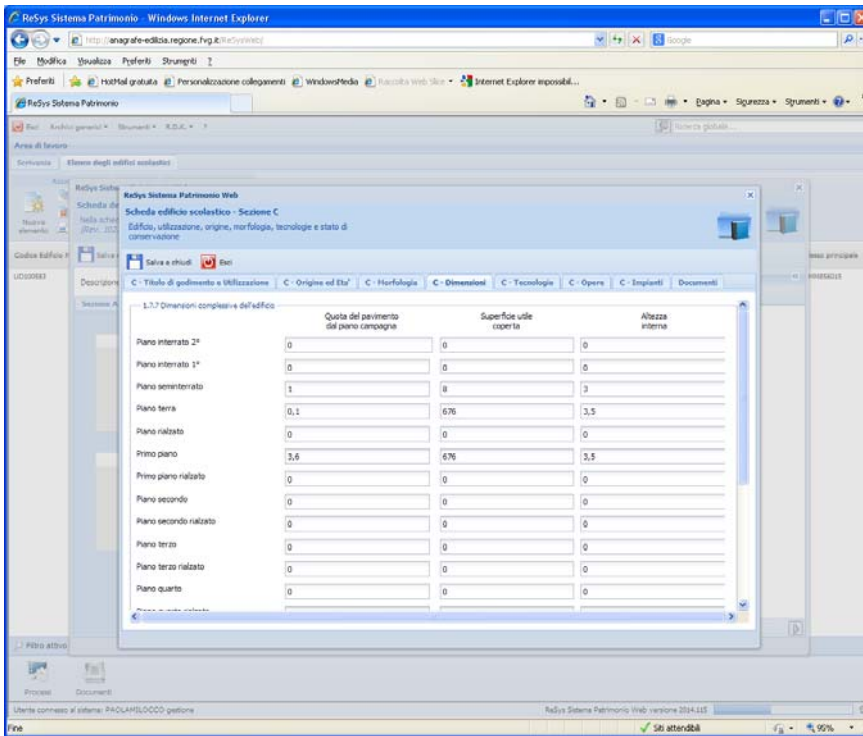
1.7.6 Nel caso di edificio pluripiano, indicare se il n° dei piani relativi allo spazio didattico è lo stesso per tutti i lati del fabbricato



Nel caso di un edificio pluripiano viene richiesto al rilevatore di indicare se tutti i lati del fabbricato possiedono lo stesso numero dei piani.

Nel caso in cui l'edificio presenti una morfologia costituita da un numero di piani diverso rispetto ai vari lati del fabbricato, devono essere indicati, rispettivamente, il numero complessivo, il numero minimo ed il numero massimo dei piani.

SEZIONE C – DIMENSIONI



1.7.7 Dimensioni complessive dell'edificio

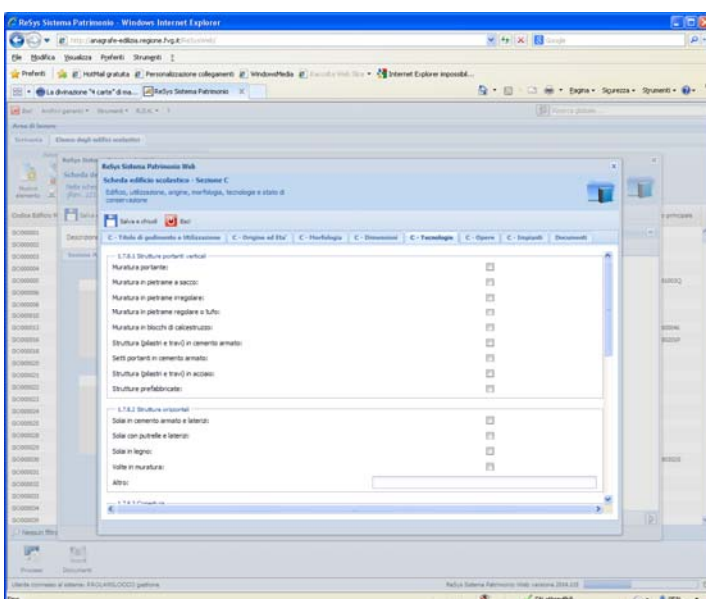
Inserire manualmente la relativa quota usando, ove necessario per i decimali la "virgola"

Per spostarsi tra una casella e l'altra si può usare il mouse o il tabulatore

Si riporta per ogni piano del fabbricato i dati relativi alla quota del pavimento rispetto al piano di campagna, la superficie coperta (arrotondata per difetto) di ogni quota e l'altezza interna del piano.

SEZIONE C - TECNOLOGIE

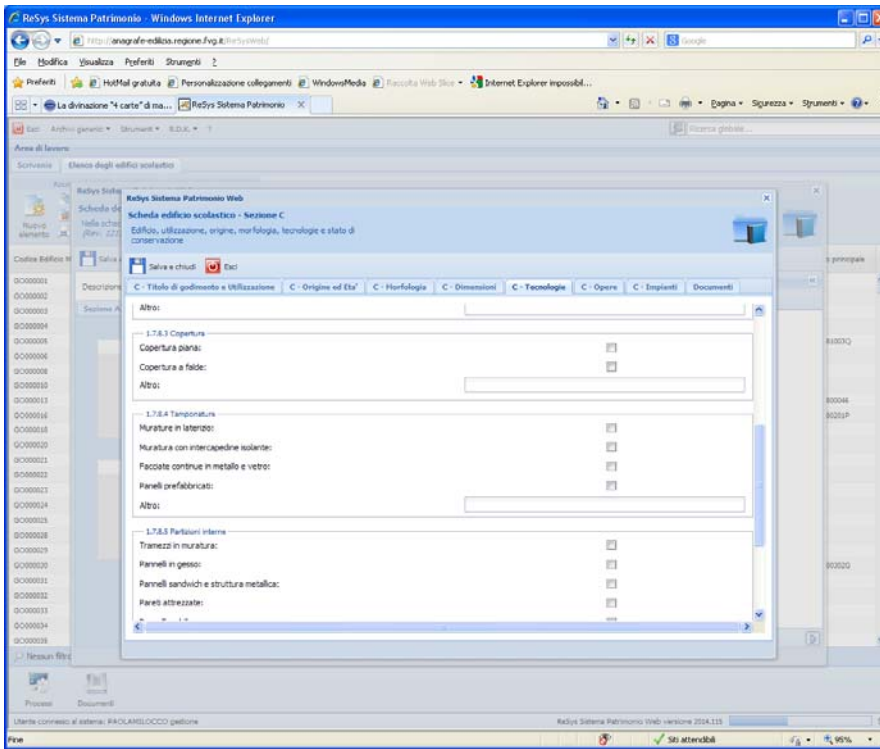
1.7.8 TECNOLOGIE DI COSTRUZIONE PREVALENTE



1.7.8.1 Strutture portanti verticali

1.7.8.2 Strutture orizzontali

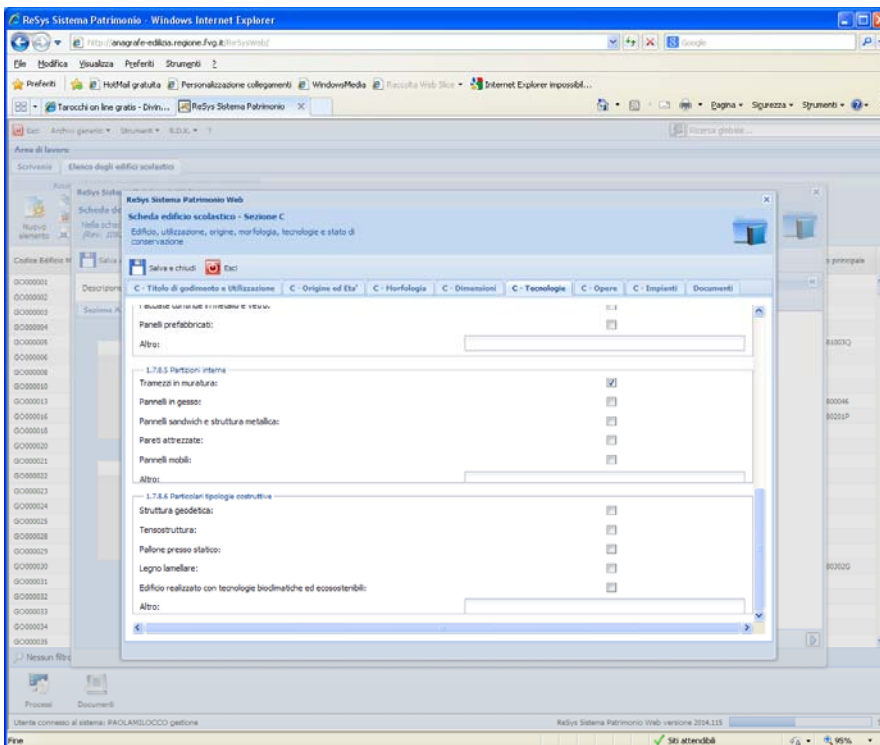
Il rilevatore deve identificare, per ogni elemento strutturale che compone l'edificio, la tecnologia costruttiva utilizzata spuntando la/le casella/e corrispondente/i.



1.7.8.3 Copertura

1.7.8.4 Tamponature

Il rilevatore deve identificare, per ogni elemento strutturale che compone l'edificio, la tecnologia costruttiva utilizzata spuntando la/le casella/e corrispondente/i.



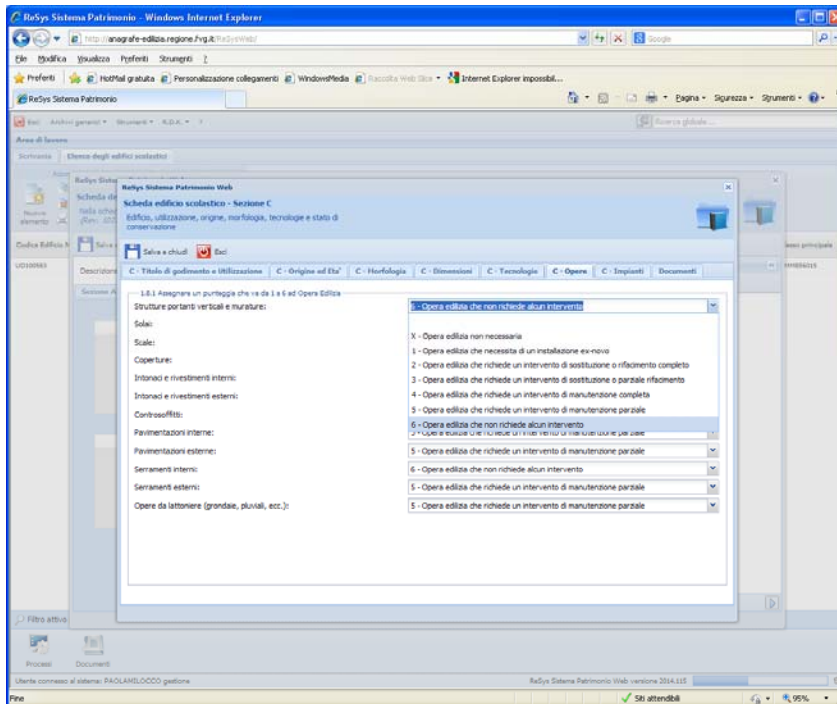
1.7.8.5 Partizioni interne

1.7.8.6 Particolari tipologie costruttive

Il rilevatore deve individuare le soluzioni tipologiche e tecnologiche adottate per ciascun componente dell'edificio spuntando la/le casella/e corrispondente/i.

SEZIONE C – OPERE

STATO DI CONSERVAZIONE DEL CORPO DI FABBRICA PRINCIPALE



1.8.1 Assegnare un punteggio che va da 1 a 6 ad Opera Edilizia

Dal menù a tendina il rilevatore deve attribuire un valore per ogni elemento che compone la struttura edilizia e cliccare sul punteggio assegnato
I punteggi variano da 6 (massimo) a 1 (minimo)

Per "stato di conservazione" di un edificio si intende lo stato di integrità degli elementi strutturali e non strutturali che lo compongono.

Il punteggio che deve essere assegnato varia da un massimo pari a 6 ad un minimo pari ad 1. Si specifica, inoltre, che il punteggio pari o minore a 3 si colloca nella "non efficienza".

Punteggio 6: NON RICHIEDE NESSUN INTERVENTO: tutti gli elementi, interni ed esterni appaiono in ottime condizioni. Il voto 6 può essere assegnato in base a due tipi di considerazioni:

- assenza di patologie e di alterazioni nei materiali;
- l'architettura non alterata da segnali di obsolescenza, da macchie o da elementi rotti o parzialmente danneggiati.

Punteggio 5: RICHIEDE INTERVENTO DI MANUTENZIONE PARZIALE: pur essendo in piena efficienza, l'edificio necessita di piccoli interventi su elementi e componenti tecnici (ad esempio: intonaco interno ed esterno danneggiato, infissi, serramenti, maniglie, montanti, vetri e guarnizioni, elementi dell'impianto igienicosanitario, ecc.). Quindi, può essere assegnato il voto 5

quando la struttura presenta dei piccoli problemi di manutenzione ordinaria.

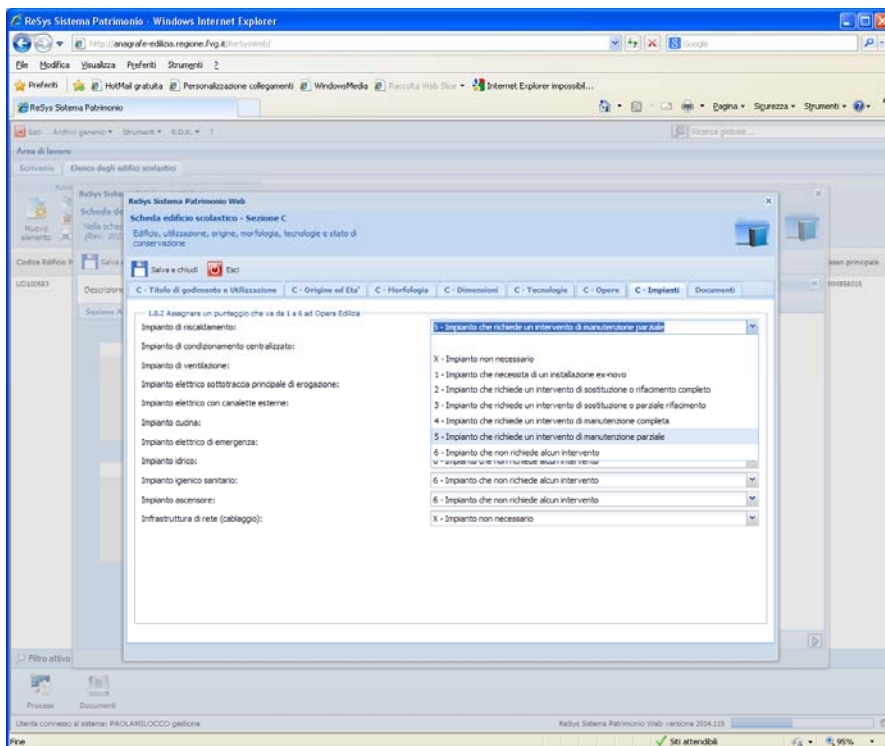
Punteggio 4: RICHIEDE INTERVENTO DI MANUTENZIONE COMPLETA: l'unità funzionale analizzata non è più efficiente e compromette la funzionalità dell'edificio in questione (ad esempio: se ad una finestra, oltre a mancare la maniglia, si rompe un vetro, è compromessa la tenuta termica e non soltanto dell'ambiente di cui essa fa parte). Quindi, al voto 4 corrisponde la necessità di una manutenzione ordinaria completa.

Il passaggio da 5 a 4 è basato soltanto sull'estensione e non sulla tipologia della anomalia.

Punteggio 3: RICHIEDE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE O RIFACIMENTO PARZIALE: gli elementi analizzati si trovano in uno stato di non efficienza. In questo caso si riscontrano elementi tecnici o componenti danneggiati e/o compromessi in modo grave. Al voto 3 corrisponde la necessità di sostituire o rifare parzialmente, una struttura o un impianto dell'edificio; questo voto colloca gli elementi in analisi nel gruppo di non efficienza.

Punteggio 2: RICHIEDE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE O RIFACIMENTO COMPLETO: i danni evidenziano la rottura totale di alcuni elementi (ad esempio: pilastri danneggiati che evidenziano rotture nello stato del "copriferro"). Al voto 2 corrisponde la necessità di sostituzione o rifacimento completo di una parte di un edificio o di un impianto; corrisponde la presenza di un forte degrado sia dei materiali sia dei componenti con rottura totale e, quindi, la necessità di una completa sostituzione. Anche in questo caso il passaggio dal voto 3 al voto 2 è basato soltanto sulla maggiore estensione del danno e non sulla tipologia dell'anomalia.

Punteggio 1: NECESSITA DI INSTALLAZIONE EX NOVO: al voto 1 corrisponde la necessità di intervenire in modo radicale sull'edificio o su parte di esso con interventi di risanamento.



1.8.2 Impianti

Al fine di definire lo stato di conservazione degli impianti, dal menù a tendina il rilevatore deve attribuire un valore per ogni tipo di impianto tecnologico presente. I punteggi variano da 6 (massimo) a 1 (minimo).

Punteggio X – OPERA od IMPIANTO NON NECESSARIO : il segno X segnala che uno degli impianti indicati non esiste e comunque non è necessario.

Punteggio 6: NON RICHIEDE NESSUN INTERVENTO: tutti gli elementi, interni ed esterni appaiono in ottime condizioni. Il voto 6 può essere assegnato in base a due tipi di considerazioni:

- assenza di danni o alterazioni ai materiali che costituiscono l'impianto;
- condizioni di efficienza in tutte le sue parti che ne garantiscono il funzionamento.

Punteggio 5: RICHIEDE INTERVENTO DI MANUTENZIONE PARZIALE: pur essendo in piena efficienza, l'impianto necessita di piccoli interventi su elementi e componenti tecnici (ad esempio: scatole di derivazione aperte, rubinetteria da sostituire, quadri elettrici senza protezione, ecc..). Quindi, può essere assegnato il voto 5 quando gli impianti presentano dei piccoli problemi di manutenzione ordinaria.

Punteggio 4: RICHIEDE INTERVENTO DI MANUTENZIONE COMPLETA: l'unità funzionale analizzata non è più efficiente e compromette la funzionalità dell'impianto stesso (ad esempio: un impianto di produzione calore che necessita della sostituzione di tutte le sue componenti). Quindi al voto 4 corrisponde la necessità di una manutenzione ordinaria completa.

Il passaggio da 5 a 4 è basato soltanto sull'estensione e non sulla tipologia della anomalia.

Punteggio 3: RICHIEDE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE O RIFACIMENTO PARZIALE: gli elementi dell'impianto analizzati si trovano in uno stato di non efficienza in quanto rotti o compromessi in modo grave (ad esempio: se la rete di idranti presenta dei danni alle bocchette di erogazione o alle cassette di alloggiamento delle manichette è compromessa la corretta funzionalità dell'impianto stesso, nonché la salvaguardia di tutti i presenti e dell'intero edificio). Al voto 3 corrisponde la necessità di sostituire o rifare parzialmente un impianto dell'edificio; questo voto colloca gli elementi in analisi nel gruppo di non efficienza.

Punteggio 2: RICHIEDE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE O RIFACIMENTO COMPLETO: i danni evidenziano la rottura totale di alcuni elementi dell'impianto (ad esempio: tutte le lampade di illuminazione di emergenza risultano danneggiate a tal punto che scaturisce la necessaria sostituzione dell'intero impianto). Il voto 2 può essere assegnato a due tipi di considerazioni:

- necessità di sostituzione o rifacimento completo di un impianto;
- presenza di un forte degrado sia dei materiali sia dei componenti con rottura totale. Anche in questo caso il passaggio dal voto 3 al voto 2 è basato soltanto sulla maggiore estensione del danno e non sulla tipologia dell'anomalia.

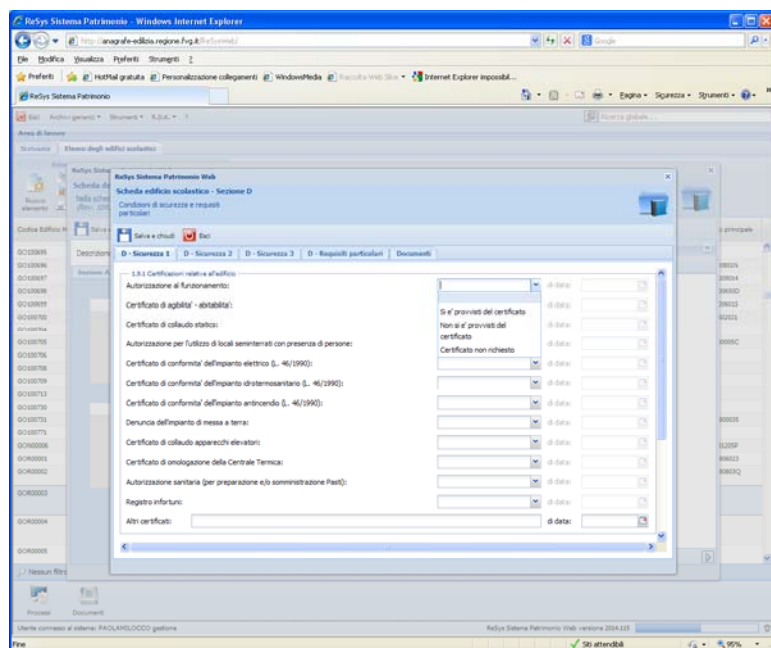
Punteggio 1: NECESSITA' DI INSTALLAZIONE EX NOVO: al voto 1 corrisponde la necessità di installazione ex-novo dell'impianto o di una parte del sistema tecnologico (ad esempio mancanza di un ascensore o di servizi igienici per disabili).

Per passare alla sezione D cliccheremo su "salva e chiudi" per chiudere la sez. C e salvare i dati inseriti

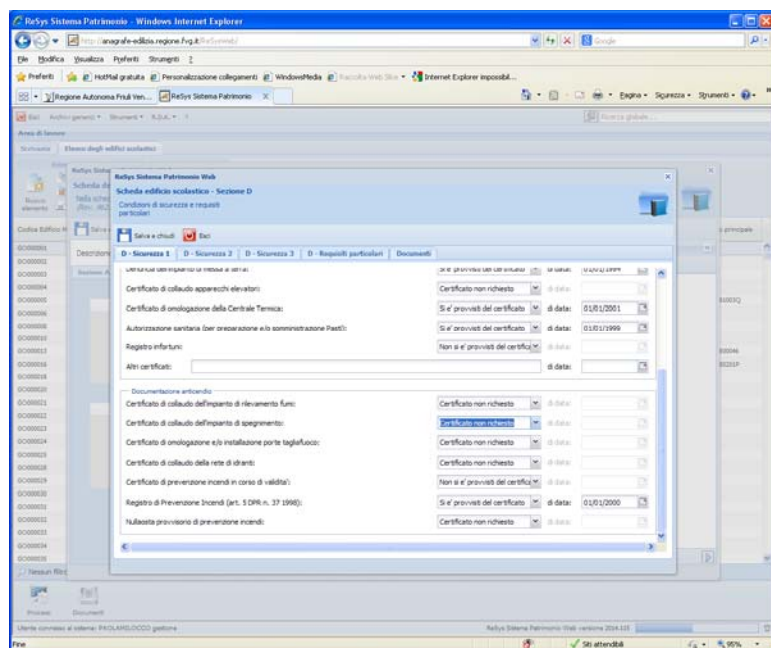
SEZIONE D

Nella sezione D le informazioni da fornire sono riferibili alla normativa vigente.

Il programma riporta la normativa precedente, perchè costruito sulla base della scheda ministeriale approvata ai sensi della legge 23/96 art. 7, in corso di aggiornamento.



1.9.1 Certificazioni relative all'edificio - Documentazione antincendio



Dal menù a tendina il rilevatore deve riportare in tabella la presenza/assenza dei documenti indicati; in caso di presenza della documentazione, il rilevatore deve riportare obbligatoriamente la data dell'ultimo documento disponibile.

Nel caso in cui l'impianto non sia presente, perchè non necessario per quel fabbricato, la richiesta della relativa documentazione decade e, quindi, deve essere contrassegnata con N.R. (non richiesto).

SEZIONE D - SICUREZZA 2

1.9.2 Adempimenti al D.Lvo 626/1994

Il rilevatore deve riportare la presenza/assenza della documentazione relativa agli adempimenti dettati dall'attuale D.Lvo 81/08

1.9.3 Adeguamenti al D.M. 26/08/1992

1.9.4 Impianto per le scariche atmosferiche

Il rilevatore deve indicare l'esistenza all'esterno dell'edificio di un impianto in grado di proteggere il fabbricato dalle scariche atmosferiche.

1.9.4 Indicare se esiste un impianto per la protezione contro le scariche atmosferiche

Il rilevatore deve indicare l'esistenza all'esterno dell'edificio di un impianto in grado di proteggere il fabbricato dalle scariche atmosferiche

1.9.5 Ingresso dell'edificio

Il rilevatore deve indicare il numero degli ingressi posti ad una distanza minore o maggiore di 5 mt. Dal filo stradale

1.9.6 Accessi carrabili all'area dell'edificio

Il rilevatore deve spuntare la/le casella/e corrispondenti

1.9.7 Scale interne

Il rilevatore deve digitare il numero massimo di aule servite da un corpo di scale Ed il numero di scale corrispondenti alle misure richieste

SEZIONE D – SICUREZZA 3

1.9.8 Scale di sicurezza esterne
Esistono delle scale di sicurezza esterne:
N. di scale esterne di sicurezza esterne:

1.9.9 Impianti di sollevamento
Indicare il numero di ascensori presenti nell'edificio:
Indicare il numero di montacarichi presenti nell'edificio:
Indicare il numero di montascala presenti nell'edificio:

1.9.10 Impianti antincendio
E' presente l'impianto di rilevazione di fumi e calore:
E' presente un impianto antincendio:
Specificare il numero di idranti nell'edificio:
Specificare il numero di estintori nell'edificio:

1.9.11 Esistono serbatoi per la riserva idrica antincendio
E' presente un serbatoio per la riserva idrica antincendio:

1.9.12 Locale caldaia
Il locale caldaia e' situato nel volume del fabbricato:

- 1.9.8 Scale di sicurezza esterne**
- 1.9.9 Impianti di sollevamento**
- 1.9.10 Impianti antincendio**
- 1.9.11 Esistono serbatoi per la riserva idrica antincendio**

Il rilevatore deve spuntare ed inserire il numero richiesto nei vari moduli

1.9.11 Esistono serbatoi per la riserva idrica antincendio
E' presente un serbatoio per la riserva idrica antincendio:

1.9.12 Locale caldaia
Il locale caldaia e' situato nel volume del fabbricato:
Potenza della caldaia espressa in Kcal/h:
Potenza della caldaia espressa in KW:

1.9.13 Tipologia di riscaldamento
Tipo di riscaldamento:

1.9.14 Gestione dell'impianto termico
Gestione dell'impianto:
Ad olio combustibile
A gasolio
A metano
A G.P.L. (gas petrolio liquefatto)
Impianto di condizionamento/ventilazione
Corpi scaldanti elettrici autonomi
Teleriscaldamento
Ad energia rinnovabile
Altro

1.9.15 Altre informazioni sull'impianto di riscaldamento
L'impianto di riscaldamento della palestra e' separato:
L'impianto di riscaldamento dell'auditorium e' separato:
L'impianto di riscaldamento degli uffici e' separato:
Altro impianto da specificare:

1.9.12 Locale caldaia

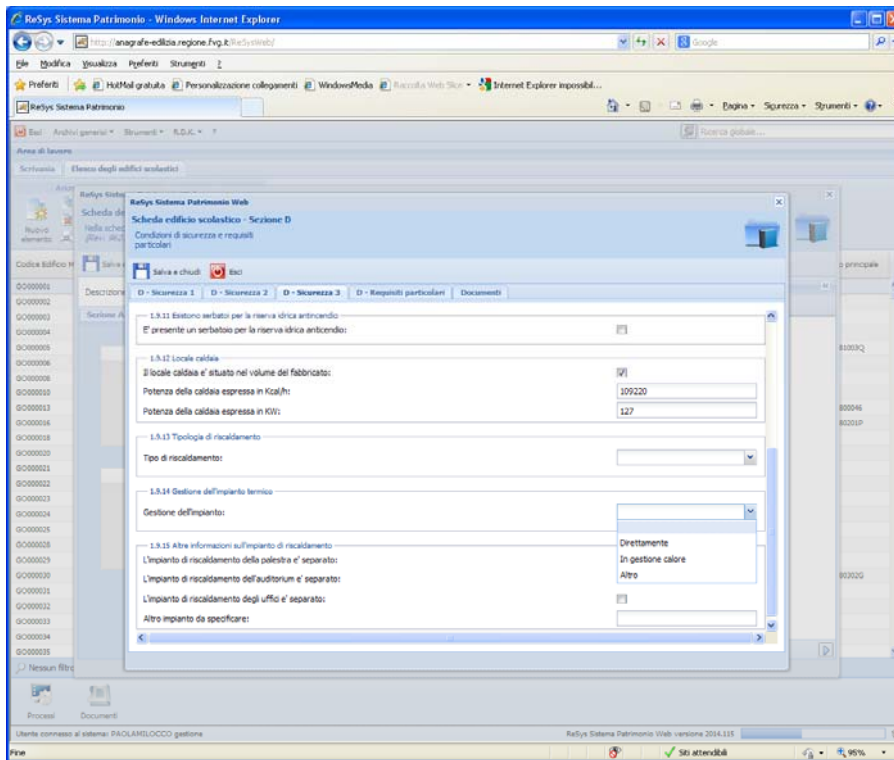
Il rilevatore deve spuntare se il locale caldaia si trova all'interno dell'edificio

1.9.13 Tipologia di riscaldamento

Il rilevatore, dopo aver verificato la presenza/assenza dell'impianto di riscaldamento deve indicare se è centralizzato o autonomo

1.9.14 Gestione dell'impianto

Del menù a tendina il rilevatore selezionerà il tipo di combustibile



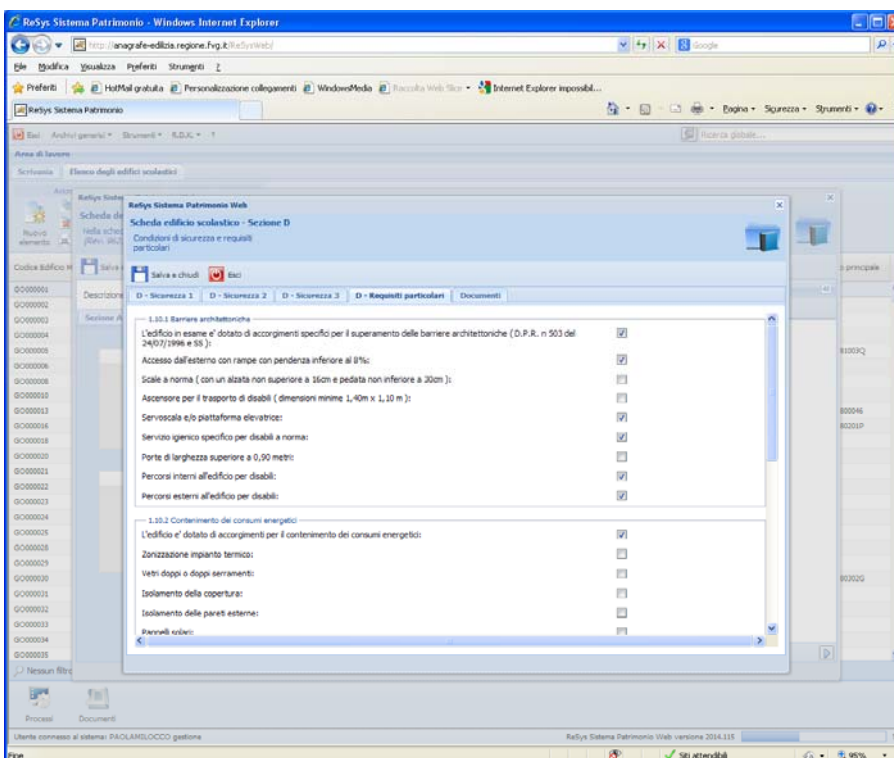
1.9.14 Gestione dell'impianto

Del menù a tendina il rilevatore selezionerà il tipo gestione dell'impianto

1.9.15 Altre informazioni sull'impianto di riscaldamento

Il rilevatore selezionerà se alcuni impianti di riscaldamento sono separati, e potrà digitare manualmente altre possibili soluzioni

SEZIONE D – REQUISITI PARTICOLARI



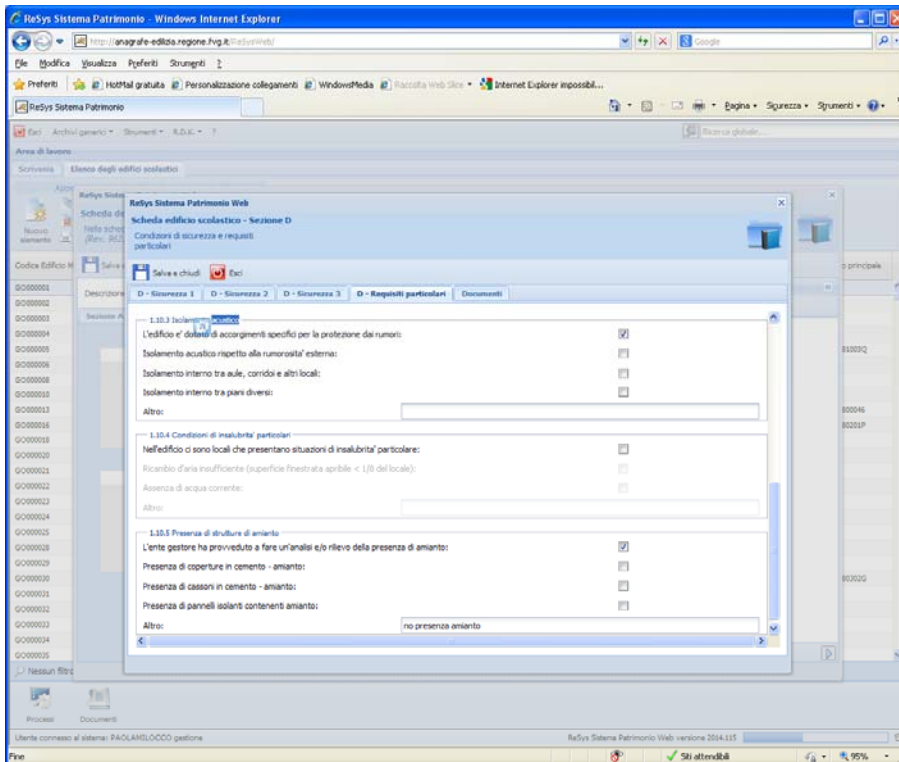
1.10.1 Barriere architettoniche

Il rilevatore deve indicare spuntando una o più caselle se l'edificio è dotato di accorgimenti specifici per l'eliminazione delle barriere architettoniche

1.10.2 Contenimento dei consumi energetici

Il rilevatore deve indicare se l'edificio è dotato di accorgimenti specifici per ridurre i consumi energetici e selezionare dal menù a tendina la classe energetica dell'edificio

1.10.3 Isolamento acustico



1.10.4 Condizioni di insalubrità particolari

Il rilevatore deve appurare se l'edificio in esame presenta condizioni di insalubrità particolari. In caso di risposta affermativa spuntare una o più caselle:

1.10.5 Presenza di strutture di amianto

Il rilevatore deve verificare, in primo luogo, se l'ente gestore dello stabile ha provveduto al censimento dell'edificio, atto ad evidenziare la presenza di materiali contenenti amianto ed eventualmente digitare la presenza o meno nello spazio a disposizione

Per chiudere la sezione D "salva e chiudi" e passiamo alla successiva

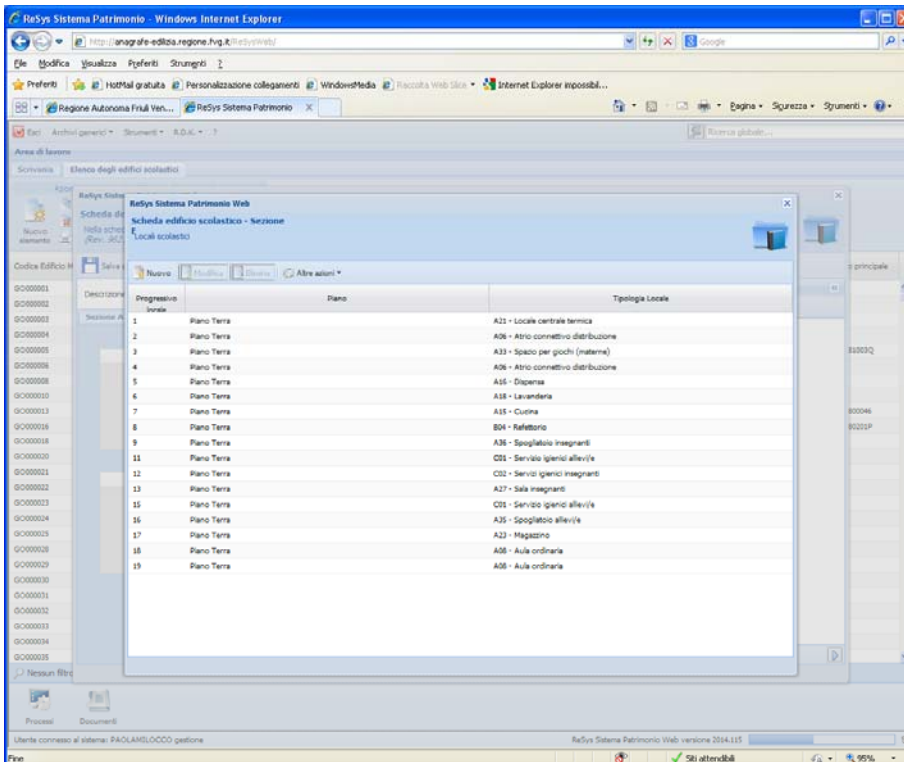
SEZIONE E

CARATTERISTICHE FUNZIONALI E DIMENSIONALI DEI LOCALI

LOCALI

Si chiede di fornire indicazioni sulle diverse tipologie di locali, sulla loro ubicazione all'interno dell'edificio e sulle loro specifiche caratteristiche dimensionali

Per inserire un "nuovo" locale cliccare su "nuovo" in alto a sinistra

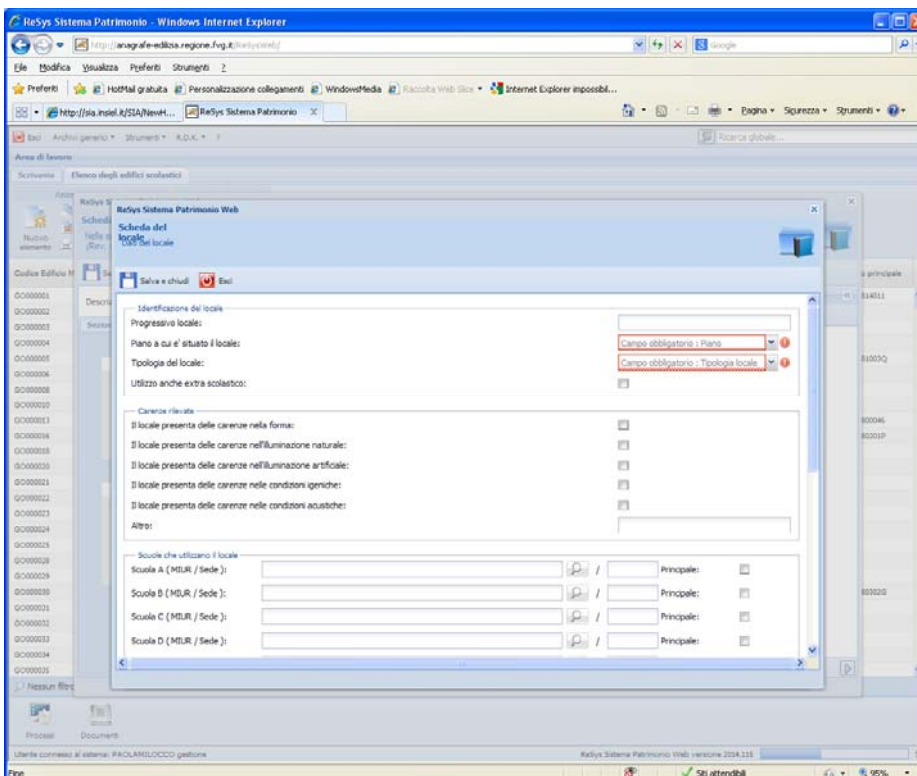


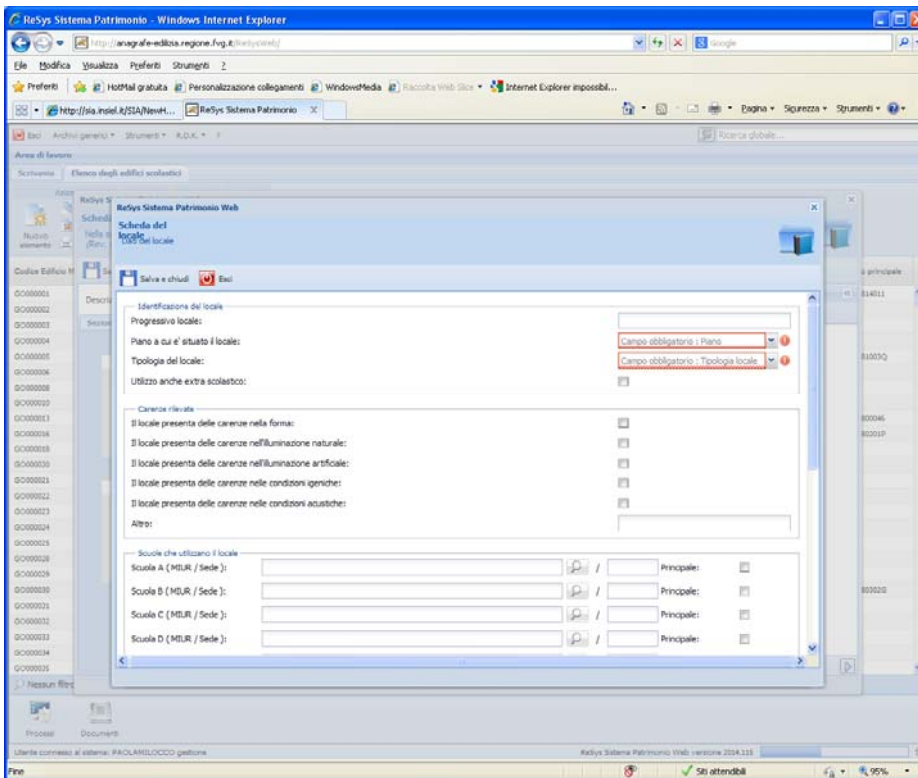
Si aprirà questa videata nella quale troveremo due campi obbligatori "piano" e "tipologia locale"

Per entrambi selezioneremo dal menù a tendina quello scelto (la tabella "tipologia locali" è

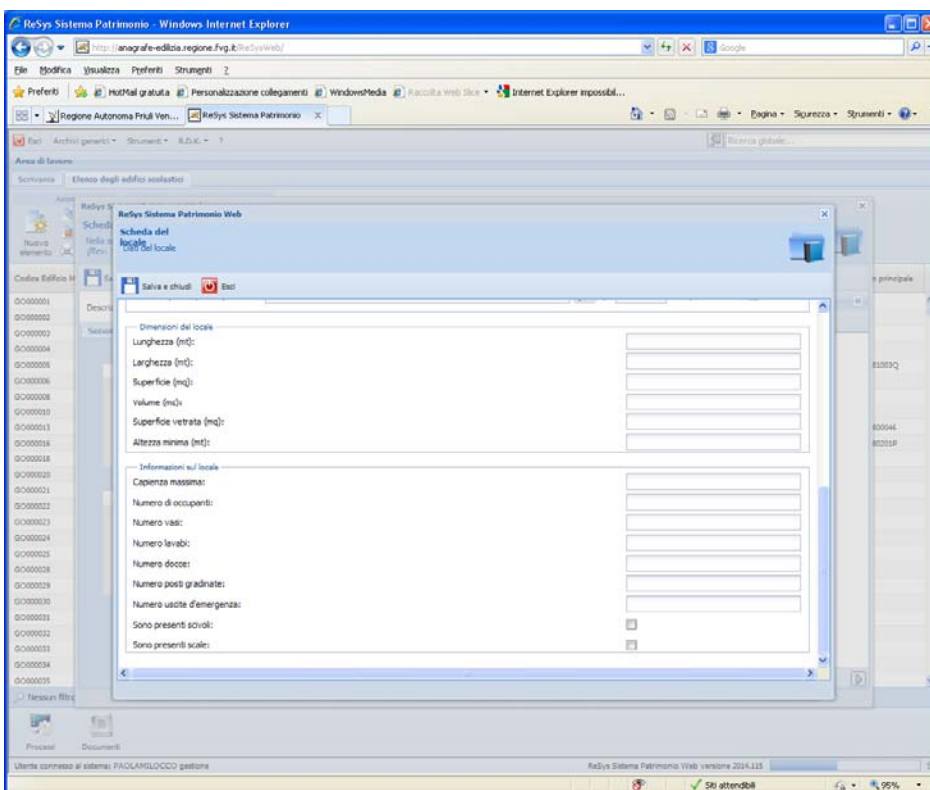
riportata al termine della sezione E)

Il "progressivo identificativo locale" corrispondente alla numerazione dei locali effettuata in sede di rilevazione sulle planimetrie e/o indicata sulla porta di accesso al locale





Proseguiremo nella compilazione di tutti i campi richiesti spostandoci con il TAB o il mouse da un campo all'altro. Posizionandoci sulla "lente" selezioniamo il plesso scolastico ospitato.



Digiteremo le varie informazioni richieste. Usando la virgola per i decimali e spostandoci col mouse o con il TAB.

Per quanto riguarda le caratteristiche dimensionali degli ambienti, è necessario rilevare la misura della lunghezza, della larghezza e dell'altezza del locale, al fine di poterne calcolare la superficie ed il volume. Nel caso dei locali igienici deve essere rilevato anche l'antibagno.

Nel caso in cui l'ambiente presenti una dimensione non regolare è necessario acquisire un numero maggiore di informazioni rilevando anche le diagonali del locale.

- **Numero Piano**: indicare il piano di riferimento all'interno dell'edificio, ad esempio 00 se piano terra; +1 primo piano; -1 piano seminterrato, R1 piano rialzato, A1 piano ammezzato 1, A2 piano ammezzato 2, S sottotetto, ecc..;
- **Progressivo identificativo del locale**: riportare il numero corrispondente alla numerazione dei locali effettuata in sede di rilevazione sulle planimetrie e/o indicata sulla porta di accesso al locale;
- **Tipologia locale o laboratorio**: selezionare dal menù a tendina il codice corrispondente alla tipologia del locale esaminato (A11 Biblioteca; D01 Palestra, ecc..), così come riportato nelle tabelle di codifica e decodifica nella pagina seguente;
- **Lunghezza e larghezza**: riportare i valori richiesti, espressi in metri lineari. Nel caso di locali di forma non regolare, prendere rispettivamente il lato più lungo, quello più corto e le diagonali;
- **Superficie**: riportare la superficie del locale, in metri quadrati;
- **Volume**: riportare il valore, espresso in metri cubi, effettuando il prodotto tra le dimensioni del locale che indicano rispettivamente l'altezza e la superficie in pianta (H x S);
- **Superficie vetrata**: riportare la somma delle aree di tutte le finestre (apribili e non) presenti nel locale, espressa in metri quadrati;
- **Altezza minima**: riportare l'altezza minima, espressa in metri lineari, del locale;
- **Numero occupanti/Capienza massima**: indicare il numero effettivo di presenze all'interno del locale (numero occupanti) e la capienza massima del locale, intesa come numero massimo di occupanti previsto in riferimento al rapporto tra indice di affollamento massimo e standard di superficie (capienza massima);
- **Numero vasi, numero lavabi, numero docce**: nel caso di servizi igienici, indicare il numero di wc, lavandini e docce presenti all'interno del servizio;
- **Numero posti gradinate**: nel caso di auditorium, aule magne, palestre dotate di spalti, indicare il numero massimo delle presenze possibili sulle gradinate;
- **Carenze**: indicare eventuali carenze che ciascun locale o laboratorio può mettere in evidenza. Le carenze che possono essere rilevate senza la necessità di particolari strumentazioni;
- **Uscite di emergenza**: il rilevatore deve annotare il numero delle uscite di emergenza rispetto ad ogni quota dello stabile;
- **Barriere architettoniche**: il rilevatore deve evidenziare la presenza di eventuali ostacoli alla fruibilità dello stabile da parte di portatori di handicap indicandone con una "X" la presenza o meno.

TABELLA 1: TIPI DI LOCALI

<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>
Alloggio custode	A011	Dormitorio (materne)	A42	Servizi igienici	C02
Alloggio preside	A02	Guardiola	A17	Spazio adatto ad aula	A31
Alloggio direttore	A03	Lavanderia	A18	Spazio inutilizzato	A32
Ambulatorio medico	A04	Locale accumulatori	A19	Spazio per giochi	A33
Archivio	A05	Locale quadro elettrico	A20	Spazio polivalente	A34
Atrio – connettivo – Auditorium	A06	Locale centrale termica	A21	Spogliatoio allievi/e	A35
	B01	Locale in uso ad istituz. non	A22	Spogliatoio insegnanti	A36
Aula di sostegno	A07	Magazzino	A23	Teatro	B07
Aula magna	B02	Presidenza consiglio d'amministrazione	A24	Ufficio coordinatore amministrativo	A37
Aula multimediale polifunzionale	B03	Presidenza o direzione didattica	A25	Ufficio direttore amministrativo	A38
Aula ordinaria	A08	Refettorio	B04	Ufficio collaboratori amministrativi	A39
Aula per sussidi	A09	Sala colloquio per	A26	Ufficio tecnico	A40
Bar Interno	A10	Sala concerti	B05	Vicepresidenza	A41
Biblioteca	A11	Sala insegnanti	A27	Area esterna	A43
Biblioteca alunni	A12	Sala personale non	A28	Area esterna per giochi	A44
Biblioteca insegnanti	A13	Sale proiezioni	B06	Altri locali	A45
Centro Stampa	A14	Sala riunione	A29	Altri locali speciali	B08
Cucina	A15	Sala regia	A30	Altri servizi igienici	C03
Dispensa	A16	Servizio igienici allievi/e	C01		

TABELLA 2: PALESTRE E IMPIANTI SPORTIVI

<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>
Palestra	D01	Atrio-distribuzione-connettivo	D07	Spogliatoio insegnanti imp.	D15
Magazzino attrezzi	D02	Locale Centrale termica palestra	D10	Atrio- distribuz.- connet. Imp.	D16
Servizi igienici allievi/e palestra	D03	Ufficio palestra	D11	Locale Centr. Termica imp.	D17
Servizi igienici insegnanti palestra	D04	Servizi igienici allievi/e imp.	D12	Ufficio impianto sportivo	D18
Spogliatoio allievi palestra	D05	Servizi igienici insegnanti	D13	Gradinate	D19
Spogliatoio insegnanti	D06	Spogliatoio allievi imp.	D14	Altre palestre/impianti	D20

TABELLA 3: TIPI DI RACCOLTE STORICO ARTISTICHE

<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>
Ceramica/maiolica/porcellana	G01	Grafoteca / libri	G05	Strumenti musicali	G09
Design/moda e costumi	G02	Metalli preziosi	G06	Vetri e cristalli	G10
Gipsoteca/alabastrini	G03	Pinacoteca	G07	Altre raccolte	G11
Gliptoteca	G04	Sculture	G08		

TABELLA 4: TIPI DI LABORATORIO a) ISTRUZIONE ELEMENTARE E MEDIA

<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>
Animazione centrale	E01	Fotografia	E05	Scienze	E09
Applicazioni tecniche	E02	Informatica	E06	Storia e geografia	E10
Ceramiche e simili	E03	Lingue	E07	Altre istruzioni	E11
Disegno e pittura	E04	Musica	E08		

TABELLA 5: TIPI DI LABORATORI b) ISTRUZIONE ARTISTICA

<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>
Alabastro	S01	Fotografia artistica	S32	Scenotecnica	S63
Applicazioni metalliche	S02	Fotoincisione off-set	S33	Scuola di decorazione	S64
Architettura	S03	Fotoincisione tipografica	S34	Scuola di pittura	S65
Arenarie	S04	Fusione e smalti	S35	Scuola di scenografia	S66
Arte muraria	S05	Glittica	S36	Scuola di scultura	S67
Arte scenica	S06	Grafica pubblicitaria	S37	Serigrafia	S68
Ceramica	S07	Incisione	S38	Stampa calcografica	S69
Cesello e sbalzo	S08	Incisione del corallo	S39	Stampa dei tessuti	S70
Confezione	S09	Incisione e	S40	Stampa litografica	S71
Costume per lo spettacolo	S10	Incisione e molatura del vetro	S41	Storia dell'arte	S72
Decoraz. Dei rivestim. ceramici ed ilizi	S11	Intaglio	S42	Sviluppo, stampa e rifinitura	S73
Decorazione del gres	S12	Legatoria artistica e restauro	S43	Taglio	S74
Decorazione della porcellana	S13	Linotipia	S44	Taglio e confezione	S75
Decorazione plastica	S14	Litografia e Serigrafia	S45	Tappeto	S76
Disegno animato	S15	Marmo e Pietra	S46	Tarsia	S77
Documentazione serigrafia	S16	Marmo, pietra e pietre	S47	Tarsia e corallo	S78
Ebanisteria	S17	Mass-media	S48	Tecnica elettronica	S79
Esercitazioni corali	S18	Merletto e ricamo	S49	Tecniche della pittura	S80
Esercitazioni orchestrali	S19	Modellistica	S50	Tecniche della scultura	S81
Fabbricazione fritte, smalti e	S20	Modellistica per il	S51	Tecniche grafiche	S82
Foggiatura dei rivest. Ceramiche ed ilizi	S21	Mosaico e commesso	S52	Tecnologico-chimico e apparecchi scient.	S83
Foggiatura del gres	S22	Oreficeria	S53	Tessitura	S84
Fonderia	S23	Organo	S54	Tipografia	S85
Fonderia artistica	S24	Pittura Scenografica	S55	Tornitura stampatura	S86
Forgiatura con preparazione	S25	Pittura ornamentale	S56	Verniciatura e	S87
Forgiatura e tiratura	S26	Porcellana	S57	Vetrata artistica	S88
Formatura dei modelli in	S27	Quartetto	S58	Vetro soffiato	S89
Formatura e modellazione	S28	Restauro (accademie)	S59	Xilografica	S90
Formatura e stucchi	S29	Restauro ceramico	S60	Altre istruzioni artistica	S91
Forni e macchine	S30	Restauro del mobile	S61		
Fotografia	S31	Ripresa cinematografica e	S62		

TABELLA 6: TIPI DI LABORATORI c) ISTRUZIONE CLASSICA

<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>
Fisica	H01	Lingue	H03	Altre istruzioni classiche	H05
Informatica	H02	Scienze	H04		

TABELLA 7: TIPI DI LABORATORI d) ISTRUZIONE TECNICA

<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia Locale</i>	<i>Codice</i>
Aerotecnica, contr. e tecn.gie aeronautiche	T1	Edilizia e topografia	T29	Microscopia e microbiologia conciaria	T57
Agronomia e coltivazioni	T2	Elettro -radio-	T30	Mineralogia e geologia	T58
Analisi chimica	T3	Elettronica	T31	Offi. Meccanica, agricola e macch.	T59
Analisi chimica generale e tecnica	T4	Elettrotecnica	T32	Patologia vegetale e entomologia	T60
Analisi tecniche	T5	Enologia	T33	Radiochimica	T61
Arricchimento dei materiali	T6	Esercitazioni	T34	Ragioneria e macchine	T62
Arte mineraria	T7	Esercitazioni agrarie	T35	Sistemi	T63
Arti grafiche	T8	Esercitazioni nautiche	T36	Sistemi di automazione	T64
Arti grafiche e tipografiche	T9	Filatura e tecnologia magliaria	T37	Strumenti ottici e tecnologia del	T65
Chimica	T10	Filatura e tecnologia tessile	T38	Tecnica commerciale e macchine	T66
Chimica agraria	T11	Fisica	T39	Tecnica Turistica	T67
Chimica analitica	T12	Fisica applicata	T40	Tecniche di fonderia	T68
Chimica applicata	T13	Fisica atomica e nucleare	T41	Tecnologia cartaria e cartiera	T69
Chimica generale delle materie plastiche	T14	Industrie ceramiche	T42	Tecnologia conciaria e analisi	T70
Chimica generale, inorganica ed organica	T15	Informatica gestionale	T43	Tecnologia dei materiali delle costr.	T71
Chimica industriale e chimica	T16	Informatica industriale	T44	Tecnologia e disegno	T72
Chimica metallurgica e mineralurgica	T17	Lavorazione per le arti fotografiche	T45	Tecnologia meccanica	T73
Chimica tessile	T18	Lavorazione per le arti grafiche	T46	Tecnologia tessile	T74
Chimica tessile e tintoria	T19	Linche	T47	Tecnologia disegno e	T75
Chimica tintoria e sostanza	T20	Macchine e fluido	T48	Tecnologie	T76
Circolazione aerea	T21	Matematica	T49	Telecomunicazioni	T77
Complementi servomeccanismi ed	T22	Meccanica e macchine	T50	Teoria della nave e di costruzioni di	T78
Comunicazioni	T23	Meccanico-tecnologico	T51	Termotecnica e macchine a fluido	T79
Controlli, servomeccanismi ed applicazioni	T24	Merceologia, chimica e ottica fotografica	T52	Tintoria	T80
Costruzioni	T25	Metallurgia e	T53	Topografia e disegno	T81
Dattilografia	T26	Meteorologia	T54	Altro	T82
Disegno, progettazione ed organizz.	T27	Microbiologia industriale	T55		
Economia domestica	T28	Microscopia	T56		

SEZIONE F

ATTREZZATURE SPORTIVE

PALESTRE

ReSys Sistema Patrimonio Web - Scheda edificio scolastico - Sezione F - Palestre e impianti sportivi

1.1.1.1 Palestra propria
Esiste palestra/le scolastica propria dell'edificio:

1.1.1.2 Se non esistono palestre proprie, l'educazione fisica viene svolta:

Attività fisica totalmente svolta in palestre di altre scuole:

Attività fisica parzialmente svolta in palestre di altre scuole:

Attività fisica svolta in palestra non scolastica:

La scuola versa un affitto al proprietario:

Proprietario della struttura:

Distanza in metri della struttura utilizzata dalla scuola:

1.1.1.3 Soluzioni di ripiego

Numero di aule adatte a palestra:

Numero di locali adatti a palestra:

In questa sezione devono essere fornite informazioni riguardanti le palestre, intese come spazi in cui si svolge l'educazione fisica e le strutture sportive al chiuso che hanno sede nell'edificio scolastico in esame

1.1.1.1 Palestre proprie

Si richiede al rilevatore di identificare se, all'interno dell'edificio scolastico, esiste uno spazio destinato all'educazione fisica e riconosciuto come palestra

1.1.1.2 Se non esistono palestre proprie, l'educazione fisica viene svolta:

Se l'edificio non possiede spazi propri destinati all'educazione fisica, il rilevatore deve evidenziare se tale attività viene svolta totalmente/parzialmente in palestre di altra scuola, oppure in fabbricati non destinati ad uso scolastico, barrando la casella corrispondente.

1.1.1.3 Soluzioni di ripiego

ReSys Sistema Patrimonio Web - Scheda edificio scolastico - Sezione F - Palestre e impianti sportivi

1.1.1.1 Palestra propria
Esiste palestra/le scolastica propria dell'edificio:

1.1.1.2 Se non esistono palestre proprie, l'educazione fisica viene svolta:

Attività fisica totalmente svolta in palestre di altre scuole:

Attività fisica parzialmente svolta in palestre di altre scuole:

Attività fisica svolta in palestra non scolastica:

La scuola versa un affitto al proprietario:

Proprietario della struttura:

Distanza in metri della struttura utilizzata dalla scuola:

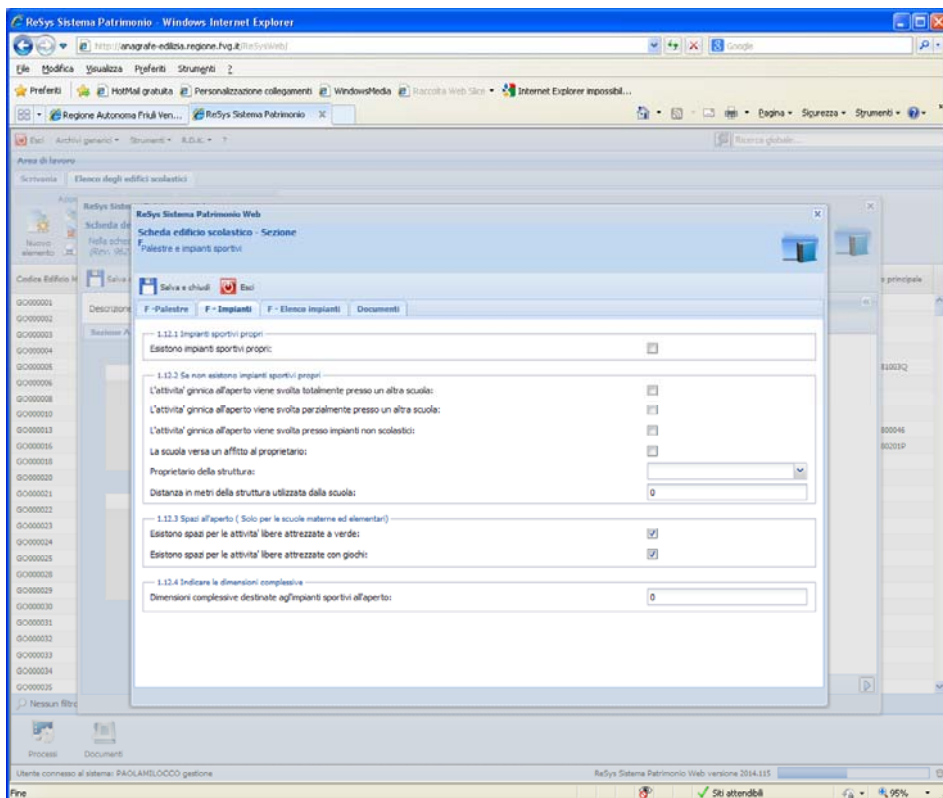
1.1.1.3 Soluzioni di ripiego

Numero di aule adatte a palestra:

Numero di locali adatti a palestra:

A (Comune)
B (Provincia)
C (Stato)
D (Scuola)
E (Altro ente pubblico)
F (Privato)
G (Altro)
H (Ente religioso)
I (Ente morale)

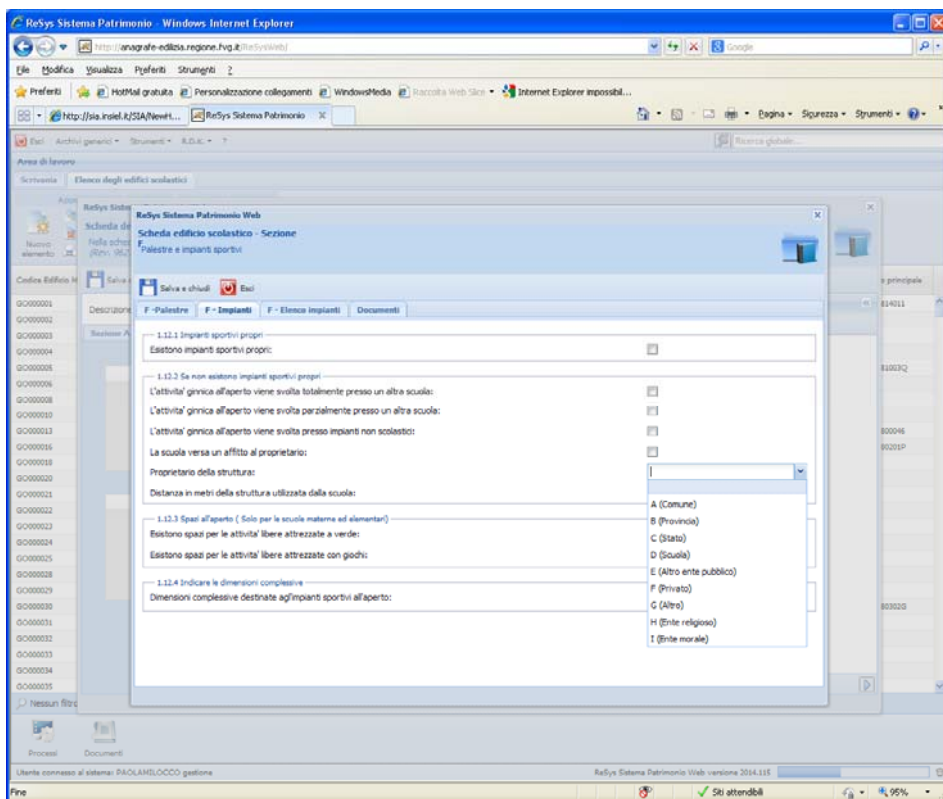
NOTIZIE SUGLI IMPIANTI SPORTIVI E PISCINE ALL'APERTO



1.12.1 Esistono impianti sportivi propri:

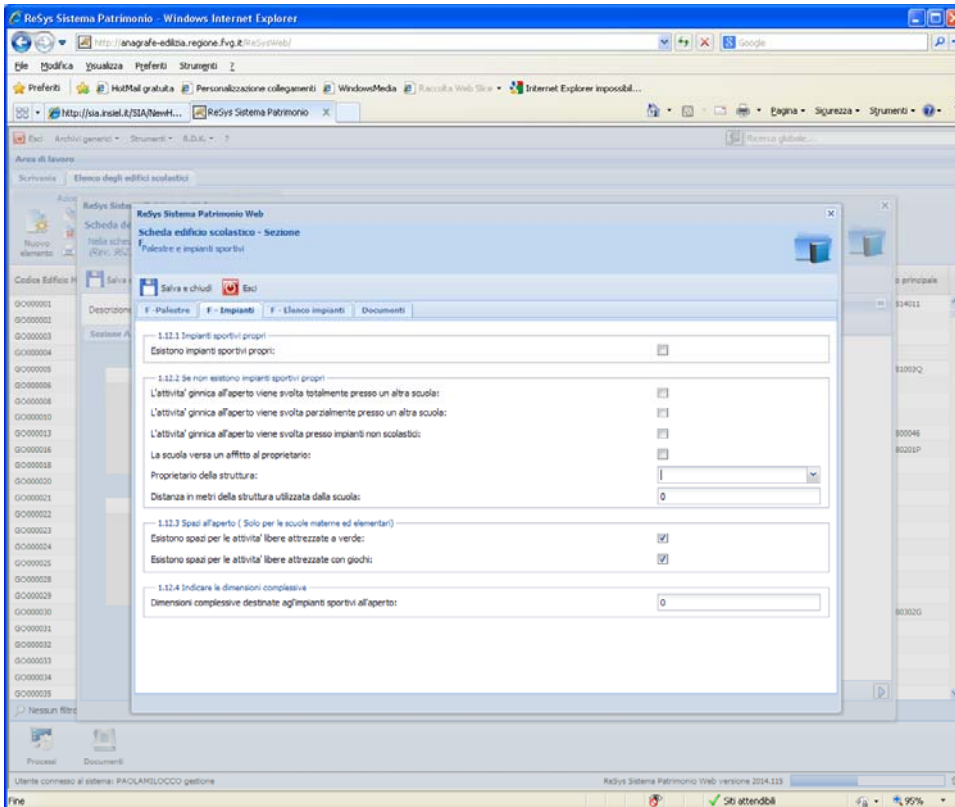
In questa sezione si richiede di fornire informazioni riguardanti gli impianti sportivi e piscine all'aperto propri della scuola che hanno sede nell'edificio scolastico in esame

1.12.2 Se non esistono impianti sportivi propri

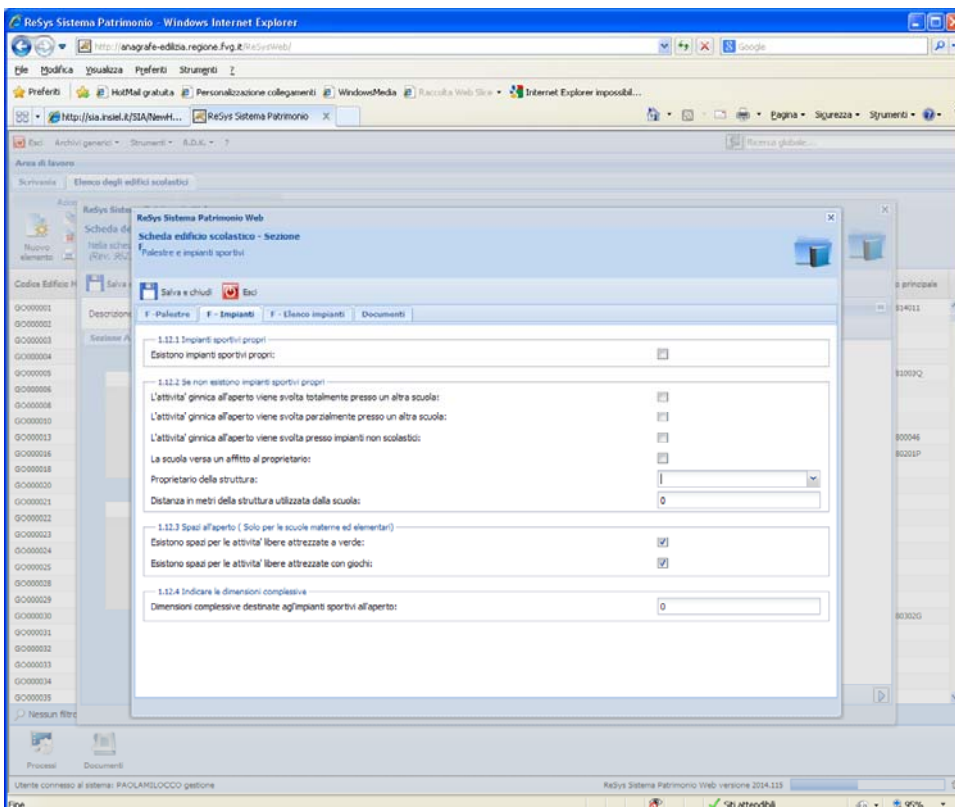


Se l'edificio non possiede impianti sportivi propri destinati all'educazione fisica, il rilevatore deve evidenziare se tale attività viene svolta totalmente/parzialmente e in strutture di altra scuola, oppure in fabbricati non destinati ad uso scolastico, barrando la casella corrispondente.

Il rilevatore deve indicare, inoltre, la distanza, espressa in metri, che intercorre fra l'Istituto scolastico e le strutture esterne utilizzate per l'attività sportiva

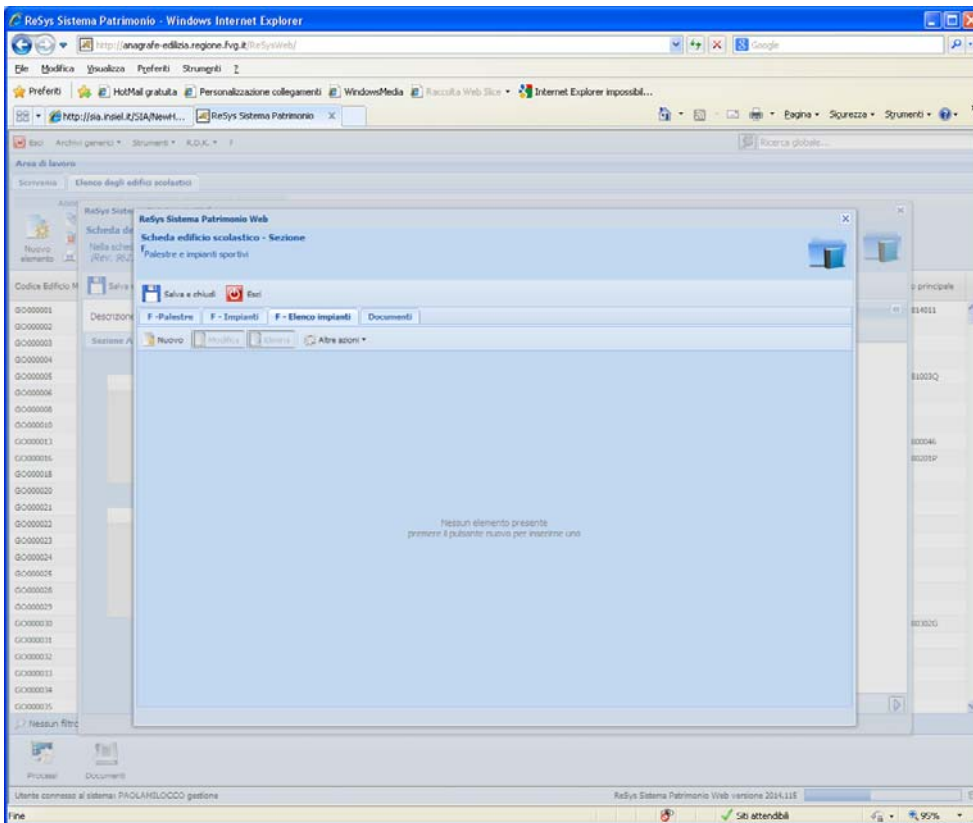


1.12.3 Spazi all'aperto
 indicare la presenza di spazi sfruttati per attività libere all'aperto, attrezzati a verde o con giochi

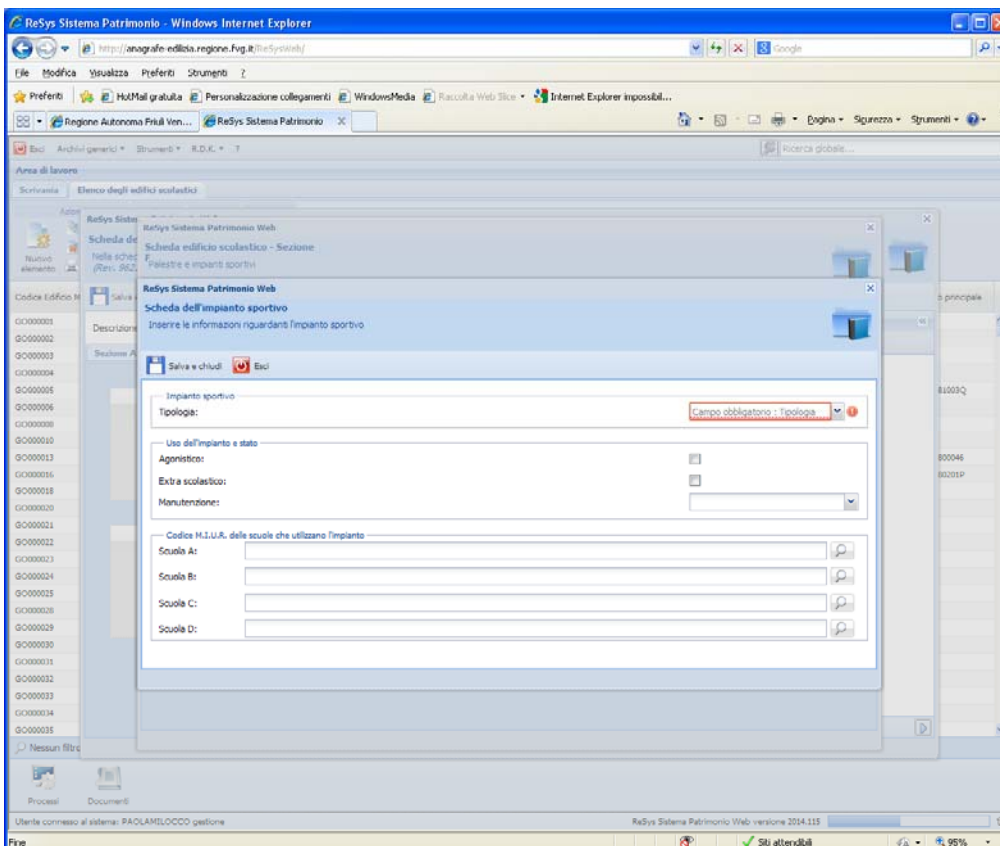


1.12.4 Indicare le dimensioni complessive
 Il rilevatore deve indicare, inoltre, la distanza, espressa in metri, che intercorre fra l'Istituto scolastico e le strutture esterne utilizzate per l'attività sportiva

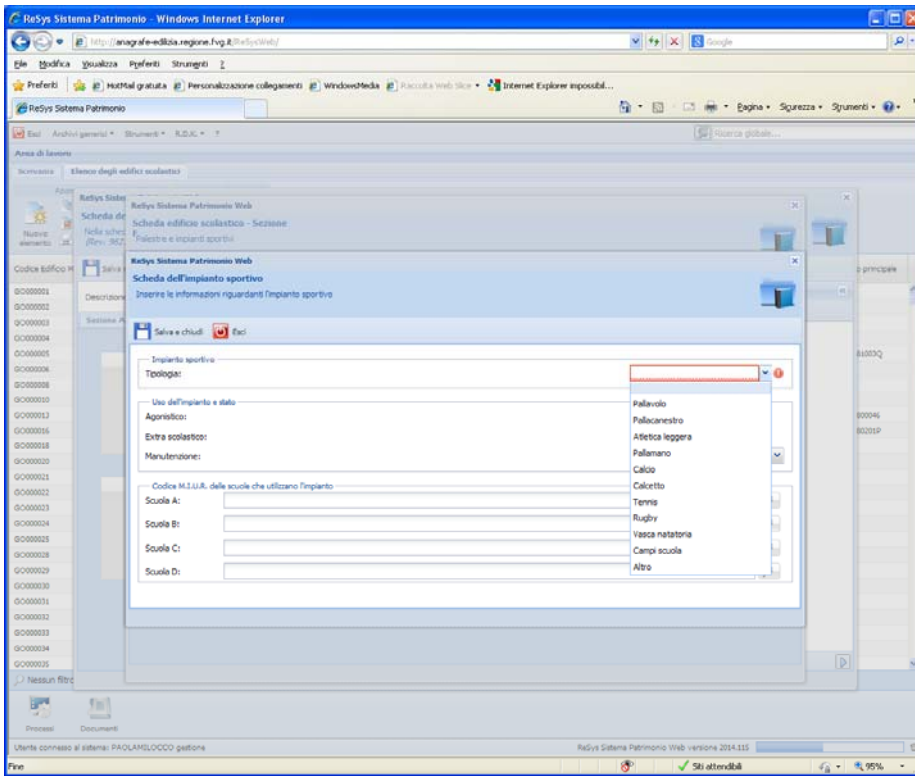
ELENCO IMPIANTI



Si richiede al rilevatore di identificare se esiste un impianto sportivo, associato all'edificio scolastico. Nel caso di risposta affermativa, ossia nel caso in cui l'edificio scolastico sia in possesso di una organizzazione sportiva propria, il rilevatore deve compilare la tabella

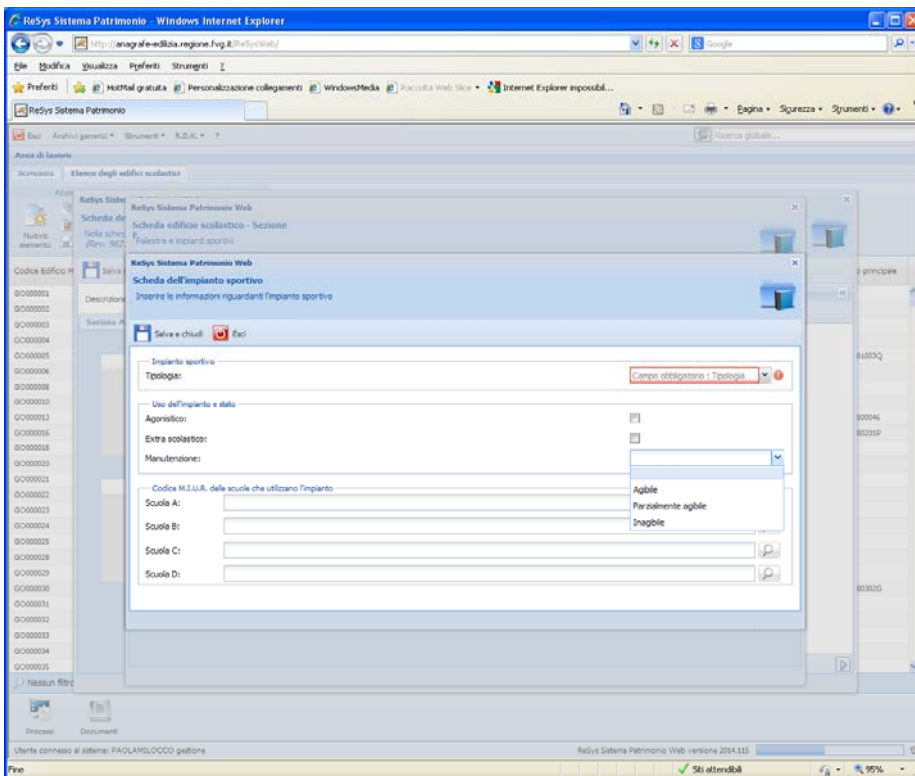


Per inserire un impianto clicchiamo su "nuovo"



Tipo di impianto dal menù a tendina selezioniamo:

- 1) pallavolo;
- 2) pallacanestro;
- 3) atletica leggera;
- 4) pallamano;
- 5) calcio;
- 6) calcetto;
- 7) tennis;
- 8) rugby;
- 9) vasca natatoria;
- 10) campi scuola;
- 11) altro



Uso dell'impianto e stato

- l'uso extra scolastico: indicare se l'impianto viene utilizzato, oltre che dagli alunni della scuola, anche da altre associazioni sportive pubbliche o private,
- lo stato di manutenzione: indicare il livello di agibilità dell'impianto selezionando dal menù

Stato di manutenzione:

- 1) agibile;
- 2) parzialmente agibile;
- 3) inagibile

SEZIONE G – ALTRO

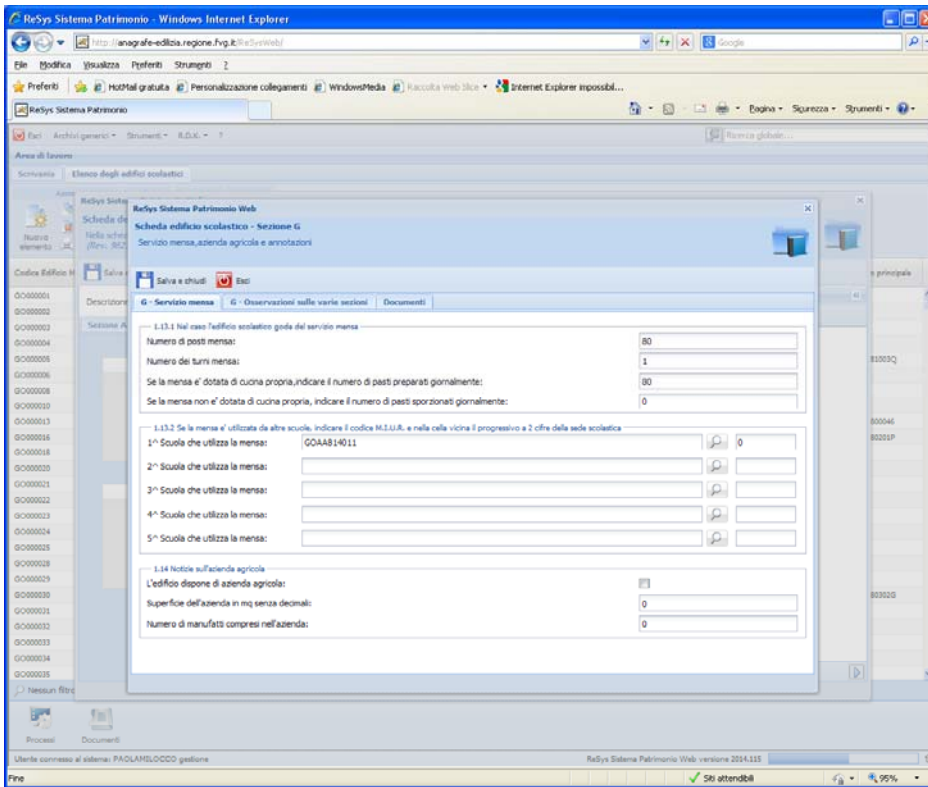
The screenshot displays the 'ReSys Sistema Patrimonio Web' interface in Internet Explorer. The main window is titled 'ReSys Sistema Patrimonio Web' and shows a 'Scheda edificio scolastico - Sezione G' form. The form is divided into several sections:

- 1.13.1 Nel caso l'edificio scolastico goda del servizio mensa:**
 - Numero di posti mensa: 80
 - Numero dei turni mensa: 1
 - Se la mensa e' dotata di cucina propria, indicare il numero di pasti preparati giornalmente: 80
 - Se la mensa non e' dotata di cucina propria, indicare il numero di pasti sponsorizzati giornalmente: 0
- 1.13.2 Se la mensa e' utilizzata da altre scuole, indicare il codice M.I.U.A. e nella cella vicina il progressivo a 2 cifre della sede scolastica:**
 - 1° Scuola che utilizza la mensa: GOAAB14011
 - 2° Scuola che utilizza la mensa: []
 - 3° Scuola che utilizza la mensa: []
 - 4° Scuola che utilizza la mensa: []
 - 5° Scuola che utilizza la mensa: []
- 1.14 Notizie sull'azienda agricola:**
 - L'edificio dispone di azienda agricola: []
 - Superficie dell'azienda in mq senza decimali: 0
 - Numero di manufatti compresi nell'azienda: 0

The interface includes a sidebar with a tree view of sections, a top navigation bar, and a status bar at the bottom indicating the user is logged in as 'PAOLANGELOCCO gestione'.

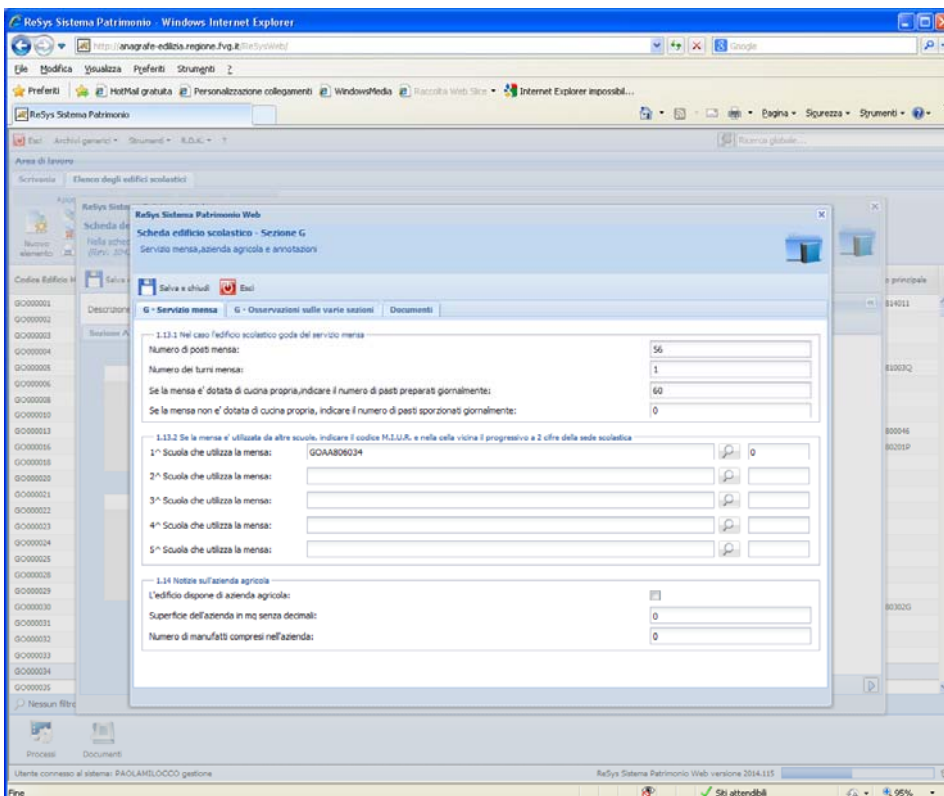
1.13.1 Nel caso l'edificio scolastico goda di servizio mensa, indicare: se all'interno dell'area scolastica esiste un'area destinata al servizio mensa. In caso di risposta affermativa, è necessario specificare:

- 1) il numero dei posti serviti;
- 2) il numero dei turni previsti;
- 3) il numero dei pasti preparati giornalmente, nel caso in cui la mensa sia dotata di cucina annessa;
- 4) il numero dei pasti sporzionati giornalmente, nel caso in cui si serva di un servizio catering esterno).



1.13.2 Indicare se la mensa è utilizzata da altre scuole:

Il rilevatore deve indicare se il servizio mensa è utilizzato anche da altre scuole. Cliccando sulla lente ci apparirà l'elenco degli eventuali plessi.

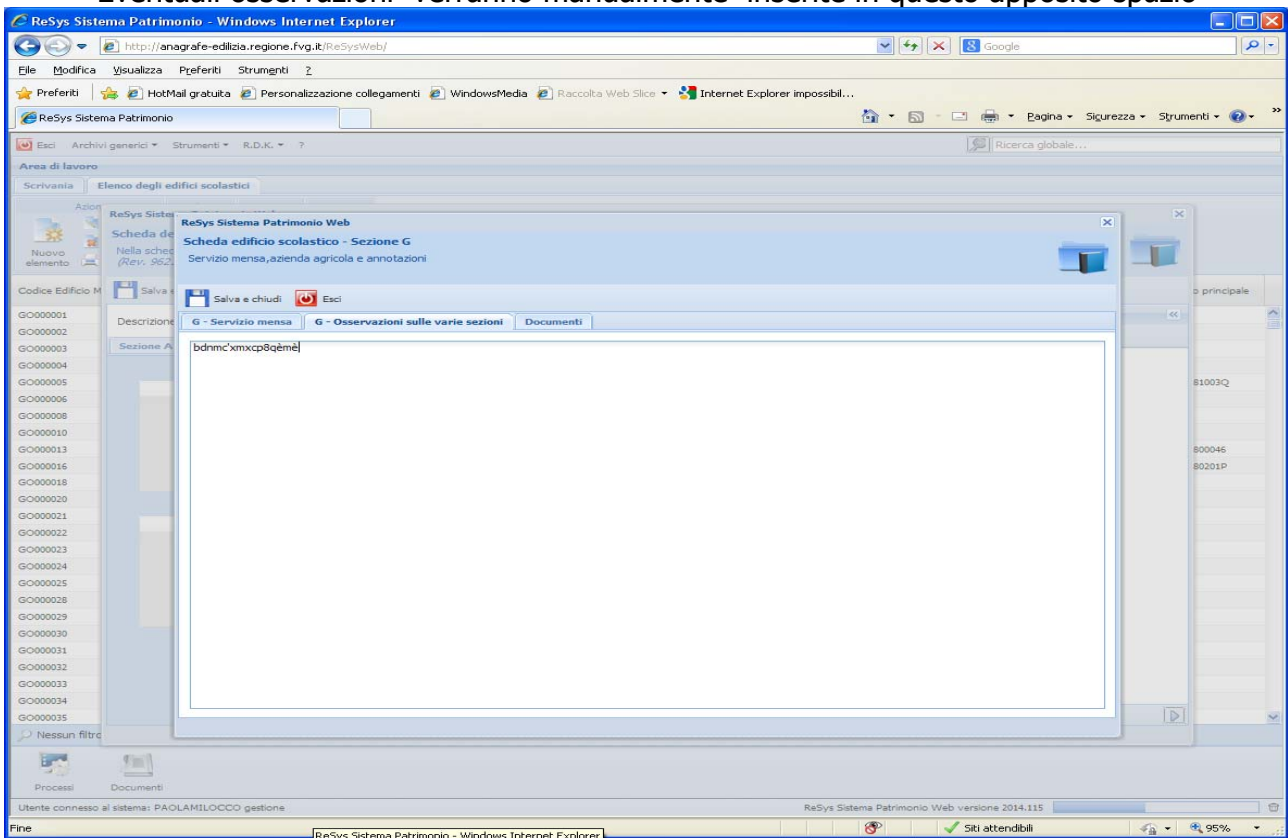


1.14 Notizie sull'azienda agricola

devono essere riportati nel modulo i dati relativi alla superficie complessiva dell'azienda, espressa in m2 ed il numero dei manufatti (edifici, fabbricati, aree coperte, ecc..) che lo caratterizzano.

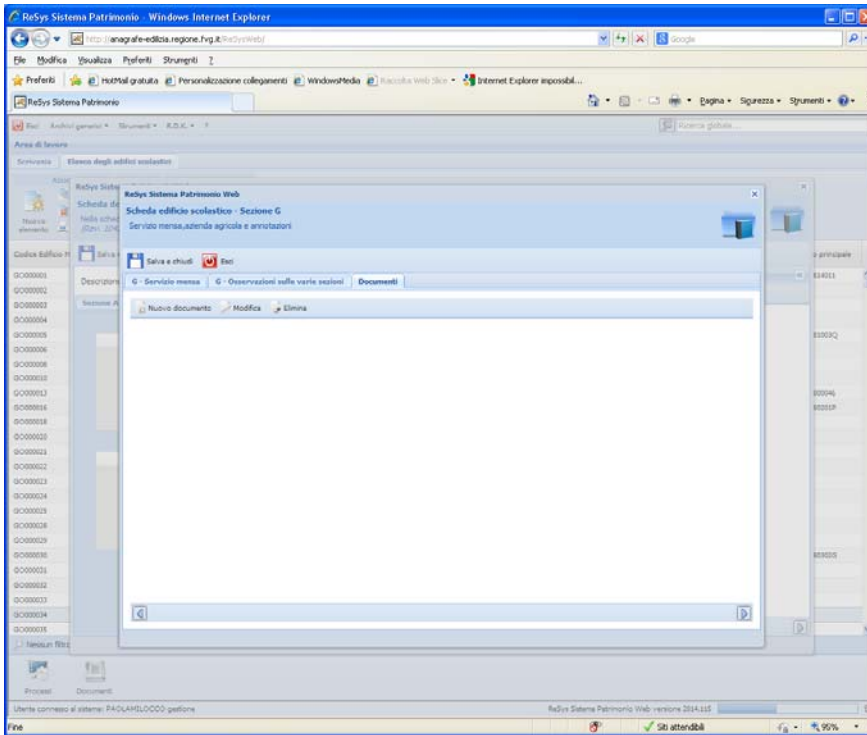
G – OSSERVAZIONI SULLE VARIE SEZIONI

Eventuali osservazioni verranno manualmente inserite in questo apposito spazio

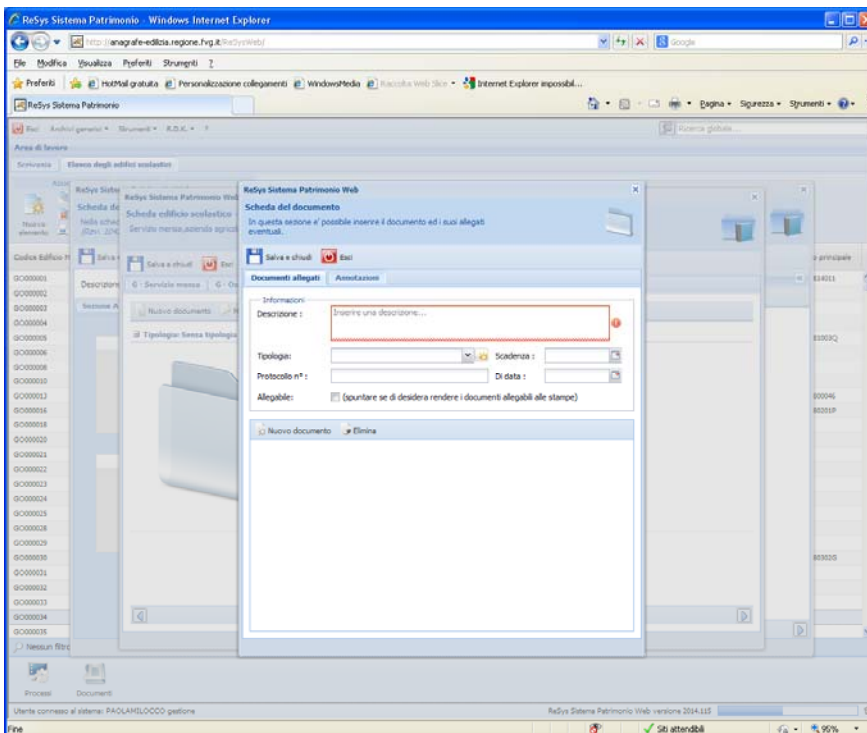


POSSIBILITA' D'INSERIRE EVENTUALI FILE

Vi è la possibilità di inserire eventuali file cliccando su "documenti"



Ora clicchiamo su "nuovo documento" apparirà la richiesta "seleziona file" selezioneremo il file dai documenti presenti nel nostro



NOTE

ⁱ **Codice Edificio M.I.U.R.:** Il campo indica un codice composto da otto caratteri alfanumerici (ad esempio TS000326)
E' composto dalla sigla della provincia più un progressivo di 6 caratteri alfanumerici

ⁱⁱ **Codice Edificio Rilevazione** Il campo indica un codice obbligatorio, nel caso di NUOVO viene generato automaticamente dal programma dopo aver inserito il cod.ISTAT dell'ente locale

Il sistema assocerà automaticamente al codice edificio rilevazione il nuovo e univoco Codice Edificio MIUR
il codice è composto da 10 caratteri numerici: i primi tre caratteri corrispondono al cod. ISTAT della Provincia in cui si trova ubicato il fabbricato; i caratteri 4, 5 e 6 il codice Istat del comune; negli ultimi quattro caratteri un numero progressivo di identificazione dell'Edificio.

I comuni capoluogo e i comuni che sul territorio sono ubicati edifici ospitanti anche scuole superiori il quartultimo carattere sarà una P o C a seconda se trattasi di edificio gestito dal comune o Provincia